

2018



DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO

Ai sensi del D.Lgs 254/2016

Emittente: F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Sito Web: www.filagroup.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2018

Data di approvazione della Relazione: 20 marzo 2019

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE	4
1. NOTA INTRODUTTIVA	7
1.1 MODELLO DI RENDICONTAZIONE.....	7
1.2 PROCESSO DI RENDICONTAZIONE E CONSOLIDAMENTO	7
1.3 ANALISI DI MATERIALITA'	9
1.4 PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE.....	10
1.5 CONTROLLO INTERNO E CONTROLLO ESTERNO	11
1.6 CONTATTI.....	11
2. IDENTITÀ E MODELLO AZIENDALE	14
2.1 VISION, MISSION, STRATEGIA, POLITICA DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	14
2.1.1 VISION E MISSION.....	14
2.1.2 STRATEGIA.....	14
2.1.3 POLITICA DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY (CSR).....	15
2.1.4 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO	15
2.1.5 LE INIZIATIVE DI DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO	16
2.2 STORIA DEL GRUPPO FILA	16
2.2.1 DALLA FONDAZIONE AI GIORNI NOSTRI	17
2.2.2 DIMENSIONI DEL GRUPPO	19
2.2.3 SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO FILA.....	21
2.3 MODELLO DI BUSINESS.....	22
2.3.1 BUSINESS DEL GRUPPO FILA	22
2.3.2 STRUTTURA PRODUTTIVA, RICERCA E SVILUPPO, QUALITY ASSURANCE, MARCHI E PRODOTTI	26
2.4 CORPORATE GOVERNANCE.....	27
2.4.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE.....	27
2.4.2 ASSETTI DI CONTROLLO.....	29
2.5 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01.....	30
3. ASPETTI RILEVANTI DI NATURA AMBIENTALE	33
3.1 RISPETTO PER L'AMBIENTE E TEMI RILEVANTI PER FILA	33
3.2 UTILIZZO DI MATERIE PRIME.....	34
3.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE.....	37
3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA	39
3.5 CONSUMI IDRICI.....	41
3.6 ALTRI TEMI AMBIENTALI.....	43
3.6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI	43
3.6.2 INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	44
3.6.3 COMPLIANCE ALLE NORMATIVE AMBIENTALI	44
4. ASPETTI RILEVANTI RELATIVI AL PERSONALE.....	46
4.1 RISPETTO PER LE PERSONE E TEMI RILEVANTI PER FILA.....	46

4.2	PARI OPPORTUNITÀ.....	
4.3	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	
5.	ASPETTI RILEVANTI DI NATURA SOCIALE.....	
5.1	RUOLO SOCIALE DI FILA E I TEMI RILEVANTI.....	57
5.2	QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI.....	57
5.3	RELAZIONI CON I FORNITORI.....	59
5.4	TUTELA DELLE DIVERSITÀ.....	60
5.5	ALTRI TEMI SOCIALI.....	60
6.	ASPETTI RILEVANTI RELATIVI AI DIRITTI UMANI.....	65
6.1	RISPETTO DEI DIRITTI UMANI.....	65
6.2	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.....	66
7.	ASPETTI RILEVANTI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA.....	67
7.1	TEMI RILEVANTI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE.....	67
7.2	MISURE PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA.....	68
7.3	ALTRI TEMI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE.....	69
8.	ALLEGATO – GRI CONTENT INDEX.....	70
9.	ALLEGATO - DETTAGLIO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO INCLUSE NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE.....	74
10.	ALLEGATO – RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE.....	76



LETTERA DEL PRESIDENTE

Lettera del Presidente

“

A quasi cento anni dalla nascita, il Gruppo FILA persegue la propria visione di sostegno dell'espressione creativa di ogni individuo con sempre maggiore determinazione, producendo e distribuendo una gamma sempre più ampia di prodotti e di marchi distintivi. Tutte le acquisizioni di nuove realtà che sono entrate a far parte del nostro Gruppo, inclusa quella importante del Gruppo Pacon avvenuta nel corso del 2018, hanno avuto questo come elemento comune.

Da sempre il perseguimento della nostra vision ha dato la massima priorità alla sicurezza dei prodotti, assicurando il rispetto degli standard più stringenti, spesso anche in maniera volontaristica, alla qualità delle materie prime utilizzate nel processo produttivo e delle condizioni di lavoro per le nostre persone. Allo stesso modo sono sostenute numerose e variegate iniziative che interessano attività ludico/educative, l'arte e la cultura.

Il nostro modo di lavorare, serio e di sostanza, nei fatti ha dimostrato che l'approccio ai temi di Corporate Social Responsibility è parte integrante della nostra storia e del nostro modo di essere.

Questo documento ci consente di raccontare, in modo trasparente e articolato, per i diversi ambiti, le prassi, le politiche, le attività e i rischi che abbiamo affrontato nel corso del 2018 in ambito ambientale, nei confronti dei nostri dipendenti, in ambito sociale, nella catena di fornitura, nelle comunità in cui operiamo e con cui lavoriamo, tenendo presente il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

”

Gianni Mion

Presidente del Consiglio di Amministrazione di FILA S.p.A.



NOTA INTRODUTTIVA

1. Nota introduttiva

1.1 MODELLO DI RENDICONTAZIONE

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2018 (di seguito anche la “Dichiarazione”) del Gruppo FILA (di seguito anche il “Gruppo”) rendiconta ai diversi *stakeholder* di riferimento le novità, i progetti e i risultati conseguiti durante il 2018 in relazione alle *performance* economiche, sociali ed ambientali, il proprio approccio e le politiche adottate in tema di sostenibilità, fornendo dati e informazioni utili a rappresentare le attività del Gruppo.

Fabbrica Italiana Lapis e Affini (nel seguito anche “FILA”) S.p.A., in qualità di ente di interesse pubblico (ai sensi dell’art. 16 comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) avente limiti dimensionali di dipendenti, stato patrimoniale e ricavi netti superiori alle soglie previste dall’art. 2 comma 1, è soggetta all’applicazione del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (nel seguito anche “il Decreto”), “Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni” e sue successive modifiche e integrazioni.

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, redatta secondo quanto previsto dall’art. 3 e dall’art. 4 del Decreto, contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, nella misura utile ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo FILA, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

La presente Dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2019, è redatta con periodicità annuale in conformità ai *GRI Standards*, pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (nel seguito anche “GRI”) secondo l’opzione “Core”. I *GRI Standards*, a oggi gli standard più diffusi e riconosciuti a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, sono stati identificati dal Gruppo quale “standard di riferimento” per assolvere agli obblighi del Decreto. In Allegato è riportato il *GRI Content Index*.

I principi di rendicontazione previsti dagli *standard GRI* considerati per la redazione della presente Dichiarazione sono, per quanto riguarda la definizione del contenuto, inclusività degli *stakeholder*, contesto di sostenibilità, materialità e completezza; per quanto riguarda la qualità delle informazioni contenute, accuratezza, equilibrio, chiarezza, affidabilità e tempestività.

La presente Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario al 31 dicembre 2018 costituisce un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione relativa al Bilancio 2018.

Come previsto dal Decreto, le informazioni sono fornite nella logica del principio *comply or explain*¹. Pertanto, nel caso in cui non siano praticate politiche in uno o più degli ambiti tematici rilevanti, nella Dichiarazione per ciascuno di tali ambiti sono fornite le motivazioni di tale scelta.

1.2 PROCESSO DI RENDICONTAZIONE E CONSOLIDAMENTO

Nel processo di redazione della presente Dichiarazione sono stati coinvolti i responsabili di diverse funzioni aziendali del Gruppo, i *Chief Executive Officer* e i *Chief Financial Officer* delle società controllate, al fine di identificare gli aspetti materiali, i principali rischi, le modalità di gestione degli stessi, i progetti realizzati e gli indicatori di *performance*. Un gruppo di lavoro dedicato, composto dal Consigliere Delegato, dal Dirigente Preposto all’Informativa Finanziaria, dal *Group Reporting Manager*, dal Responsabile della funzione *Internal Audit* e dall’ufficio Segreteria Societaria, ha coordinato i lavori.

¹ art.3, comma 3 del Decreto.

Il processo di rendicontazione è partito dall'analisi di quanto richiesto dal Decreto e dagli indicatori ritenuti utili previsti dagli *standard GRI*, in termini di applicabilità e rilevanza, così come meglio definito dall'analisi di materialità di cui al paragrafo 1.4 successivo. La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo FILA, oltre alla presente “*Nota Introduttiva*” e alla “*Lettera del Presidente*”, tratta dei seguenti argomenti:

- Identità e modello aziendale di *business*
- Temi rilevanti di natura ambientale
- Temi rilevanti relativi al personale
- Temi rilevanti sociali e relativi alle comunità locali
- Temi rilevanti relativi ai diritti umani
- Temi rilevanti relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La presente Dichiarazione include i dati comparativi al 31 dicembre 2017 e, in considerazione dell'importante operazione straordinaria intervenuta nel corso del 2018 con l'acquisizione del Gruppo Pacon, avvenuta a metà esercizio, fornisce, ove rilevanti, i dati 2018 a parità di perimetro dell'anno precedente (ossia senza considerare il Gruppo Pacon) oltre ai dati 2018 consolidati complessivi. Si segnala che i dati socio-ambientali del Gruppo Pacon sono stati rendicontati per l'intero esercizio 2018 al fine di dare omogeneità al confronto con i futuri esercizi.

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario non include considerazioni di natura quantitativa relative alla catena di fornitura, in quanto il Gruppo non dispone di progetti di *reporting* in tal senso: il capitolo 5.3 “*Relazioni con i fornitori*” seguente contiene una descrizione qualitativa della catena di fornitura. Gli Amministratori non ritengono tuttavia che questo possa avere un impatto rilevante sulla comprensione dell'andamento del Gruppo, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto delle politiche poste in essere. Al 30 settembre 2018, escludendo il Gruppo Pacon, i dieci maggiori fornitori del Gruppo FILA rappresentano quasi il 25% dei suoi costi annui complessivi per forniture. Alla medesima data, i maggiori fornitori del Gruppo in Nord America ed in Europa rappresentano, rispettivamente, circa il 17% e il 16% dei suoi costi annui complessivi per forniture. Per le materie prime e i semilavorati il Gruppo FILA fa affidamento su un numero limitato di fornitori selezionati, sottoposti a un controllo costante in base alla loro capacità produttiva, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli standard qualitativi. In particolare, il Gruppo di regola concentra i volumi di acquisto delle principali materie prime e semilavorati su un fornitore principale, individuando al contempo almeno uno o due fornitori alternativi, con alcune eccezioni quali ad esempio il carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) la paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali a oggi utilizza un solo fornitore. I principali materiali utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo FILA sono la carta, la cellulosa, il legno, la plastica, il gesso, il carbonato di calcio, i pigmenti, la grafite, le confezioni e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle. Il Gruppo ha un dipartimento acquisti centrale che supervisiona e controlla i costi della sua filiera produttiva, principalmente per i fornitori internazionali.

Il processo di rendicontazione è strutturato principalmente su un sistema di raccolta di dati e informazioni basato su un apposito *reporting package* sviluppato tramite l'applicazione Tagetik, utilizzata dal Gruppo anche per il *reporting* finanziario. Specifiche linee guida e istruzioni, aggiornate regolarmente e rese disponibili a tutte le società del Gruppo nell'ambito del processo di *reporting*, aiutano a rendere più accurato, coerente e omogeneo il processo di raccolta. Le informazioni che non sono gestite da Tagetik sono state rilevate attraverso il coinvolgimento diretto degli interlocutori del Gruppo FILA attraverso interviste e utilizzando, ove utile, dei questionari.

Anche per questo esercizio la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario non include considerazioni di dettaglio relative alla catena di fornitura, in quanto il Gruppo non dispone di progetti di *reporting* in tal senso. Gli Amministratori non ritengono tuttavia che questo possa avere un impatto rilevante sulla comprensione dell'andamento del Gruppo, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto delle politiche poste in essere.

Le informazioni sono presentate, ove rilevante, per area geografica, in coerenza con la reportistica di natura finanziaria. Per maggiori dettagli sulle entità rientranti nelle varie aree geografiche si faccia riferimento al paragrafo 2.3.1 “*Business del Gruppo*” seguente.

Come anticipato, la redazione della presente Dichiarazione è stata predisposta a cura di un Gruppo di lavoro dedicato a livello di Capogruppo. A livello di società controllate i referenti nella maggior parte dei casi sono stati i *Chief*



Executive Officer o loro delegati, che sottoscrivono una specifica attestazione a corredo dell'invio dei *reporting package* in Tagetik con cui sono raccolti dati e informazioni per la predisposizione della Dichiarazione.

1.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

La rendicontazione non finanziaria si basa sul principio generale per il quale le informazioni da fornire sono definite in base a un'analisi di materialità che identifica i temi rilevanti in relazione al profilo di *business*, alle strategie, ai rischi, alle aspettative degli *stakeholder*, al contesto in cui opera il Gruppo, ecc. Inoltre, tale analisi di materialità è stata svolta in base ai risultati di un'attività di *risk assessment* di Gruppo e all'analisi degli specifici temi menzionati dal Decreto.

Pertanto, per ciascuna società rientrante nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2018 e per ciascun indicatore rilevante richiesto dalla metodologia di rendicontazione adottata sono stati individuati i relativi livelli di rischio in termini di completezza e di qualità delle informazioni, anche al fine di valutare il rischio associato alle diverse tematiche oggetto di rendicontazione (quali ad es. inquinamento ambientale, mancato rispetto dei requisiti di sicurezza dei prodotti, disparità di trattamento del personale, ecc.).

La metodologia di raccolta dei dati è stata impostata in base alla natura delle diverse società del Gruppo e delle loro attività principali (es. produttiva, distributiva, *holding*, ecc.). Proprio dall'analisi delle caratteristiche e delle attività di ciascuna società (consistenza del personale, area geografica, lavorazioni svolte, ecc.) è stata valutata la rilevanza degli aspetti richiesti dal Decreto e, di conseguenza, sono stati individuati gli indicatori che meglio consentono di misurare tali aspetti, facendo riferimento allo *standard* di rendicontazione adottato.

Per la verifica dei contenuti dei temi materiali identificati nel corso della precedente Dichiarazione, nel corso del 2018 sono stati coinvolti i *Chief Executive Officer* delle principali società del Gruppo, al fine di confermare e/o eventualmente integrare quanto identificato in un primo momento a livello di Gruppo di Lavoro. A conclusione di tale attività non sono emersi ulteriori temi rispetto a quanto identificato nel 2017.

La tabella seguente sintetizza, per ciascuno dei temi materiali, i relativi indicatori dei *GRI Standards*, i paragrafi della Dichiarazione o di altri documenti aziendali in cui è trattato l'argomento, l'ambito del Decreto, nonché gli impatti sui processi interni e sugli *stakeholder* esterni:

	TEMA MATERIALE	ASPETTI DEL GRI STANDARDS	PARAGRAFO DNF/ ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	AMBITO DEL D.LGS. 254/2016	IMPATTI SUI PROCESSI INTERNI	IMPATTI SUGLI STAKEHOLDER
1	Utilizzo di materie prime	<i>Materials used</i> (301-1)	-3.2 <i>Utilizzo di materie prime</i>	Ambiente	Produzione Acquisti	Ambiente Collettività
2	Consumo di risorse energetiche	<i>Energy consumption</i> (302-1)	-3.3 <i>Consumo di risorse energetiche</i>	Ambiente	Produzione Acquisti	Ambiente Collettività
3	Emissioni in atmosfera	<i>Emissions</i> (305-1; 305-2)	-3.4 <i>Emissioni in atmosfera</i>	Ambiente	Produzione	Ambiente Collettività
4	Consumi idrici	<i>Water</i> (303-1)	-3.5 <i>Consumi idrici</i>	Ambiente	Produzione	Ambiente Collettività
5	Pari opportunità	<i>Diversity and equal opportunity</i> (405-1)	-2.4.2 <i>Aspetti di controllo</i> -4.2 <i>Pari opportunità</i> - Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari	Diversità	Personale <i>Governance</i>	Collaboratori Organizzazioni sindacali
6	Salute e sicurezza sul lavoro	<i>Occupational Health and Safety</i> (403-2)	- 4.3 <i>Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	Personale	Personale	Collaboratori Fornitori
7	Qualità e sicurezza dei prodotti	<i>Customer Health and Safety</i> (416-2)	-5.2 <i>Qualità e sicurezza dei prodotti</i>	Sociale Comunità locali	<i>Marketing</i> Produzione Acquisti	Clienti Consumatori Collettività
8	Relazioni con i fornitori	<i>General disclosures</i> (102-9)	-5.3 <i>Relazioni con i fornitori</i>	Catena di fornitura	Acquisti Produzione	Fornitori Collettività
9	Tutela delle diversità	<i>Non discrimination</i> (406-1)	-5.4 <i>Tutela delle diversità</i>	Sociale Comunità locali	Relazioni commerciali Relazioni sindacali	Collettività
10	Rispetto dei diritti umani	<i>Human rights assessment</i> (412-3)	-6.1 <i>Rispetto dei diritti umani</i>	Diritti umani Comunità locali	Personale Acquisti	Collettività
11	Libertà di associazione e di contrattazione collettiva	<i>Freedom of association and collective bargaining</i> (407-1)	-6.2 <i>Libertà di associazione e contrattazione collettiva</i>	Sociale Comunità locali	Personale	Collettività Organizzazioni sindacali
12	Misure contro la corruzione attiva e passiva	<i>Anti-corruption</i> (205-3)	-7.1 <i>Temì rilevanti relativi alla lotta alla corruzione</i> -7.2 <i>Misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva</i>	Corruzione	Personale Acquisti Vendite e Distribuzione	Collettività Enti, Istituzioni e Pubblica Amministrazione Fornitori Clienti

Oltre ai rischi descritti all'interno della Relazione Finanziaria Annuale, nel paragrafo “*Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa*”, cui si rimanda per maggiori informazioni, l'attività svolta dal Gruppo è esposta a **rischi di carattere non finanziario** riconducibili principalmente agli ambiti tutela dell'ambiente, salute e sicurezza dei dipendenti, gestione del personale, catena di fornitura, diritti umani, e corruzione. La valutazione di questi rischi è stata effettuata in due modi. Per gli aspetti coperti dalle certificazioni sui sistemi di gestione adottati, in quanto attività preliminare all'adozione di tali sistemi di gestione. Per gli altri aspetti non coperti da sistemi di gestione certificati, i rischi sono stati individuati attraverso processi di *risk management*, considerando le attività tipiche del modello di *business* del Gruppo, la struttura organizzativa e le caratteristiche del mercato di riferimento. Nei capitoli successivi, oltre a un approfondimento su detti rischi, sono riportate le politiche e le attività adottate dal Gruppo per gestirli.

1.4 PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni di natura non finanziaria corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, al fine di raccogliere informazioni pertinenti, utili e comparabili, nella misura necessaria alla comprensione dell'andamento del Gruppo, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività. Eventuali scostamenti sono indicati di volta in volta.

Come anticipato, al fine di agevolare il lettore nell'analisi dei dati in relazione all'acquisizione del Gruppo Pacon, avvenuta nel corso a giugno 2018, ove possibile i dati per il 2018 sono forniti con e senza le informazioni relative a tale acquisizione.

Salvo ove diversamente indicato, le informazioni si riferiscono al Gruppo FILA. Tuttavia, il perimetro di rendicontazione è stato adattato per ciascun indicatore in base all'analisi di significatività dei temi rilevanti richiesti dalla normativa di riferimento. La tabella sottostante sintetizza la rilevanza di ciascuna categoria di indicatori per ambito di rendicontazione (ambiente, sociale, personale, diritti umani e corruzione) per tipologia di società (produttiva, distributiva, holding): maggiori dettagli sono forniti nell'Allegato "Dettaglio delle società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione". Infine, per la definizione della significatività è stata inoltre presa in considerazione la dimensione delle singole società controllate in termini di fatturato, dipendenti, ecc.

Indicatori					
Tipo di società	AMBIENTALI	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	CORRUZIONE
PRODUTTIVA	●	●	●	●	●
DISTRIBUTIVA	●	●	●	●	●
HOLDING			●		●

- Piena rilevanza degli indicatori
- Rilevanza parziale degli indicatori

Per fornire una rappresentazione puntuale delle *performance* di sostenibilità raggiunte è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili o su rilevazioni campionarie e il loro utilizzo è segnalato all'interno dei singoli indicatori.

1.5 CONTROLLO INTERNO E CONTROLLO ESTERNO

Come previsto dal Decreto, sulla presente Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario insistono due forme di controllo: il controllo interno del Collegio Sindacale e il controllo esterno della società di revisione.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle disposizioni introdotte dal Decreto, nell'ambito delle funzioni a esso attribuite dall'ordinamento, e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea.

La società di revisione, KPMG S.p.A., verifica l'avvenuta predisposizione della Dichiarazione e rilascia un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite rispetto alle norme di riferimento e agli standard di rendicontazione utilizzati (principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 Revised– Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board). L'attestazione è contenuta in Allegato alla presente Dichiarazione.

1.6 CONTATTI



Le richieste di chiarimento su dati e informazioni contenute nella Dichiarazione possono essere indirizzate a info.dfn@fila.it.



IDENTITÀ E MODELLO AZIENDALE

2. Identità e modello aziendale

2.1 VISION, MISSION, STRATEGIA, POLITICA DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

2.1.1 VISION E MISSION

Con un'offerta di oltre 25 brand iconici e migliaia di prodotti disponibili in tutti i continenti, il Gruppo FILA è tra i principali operatori a livello globale specializzato nella ricerca, nel *design*, nella produzione e nella vendita di strumenti di espressione creativa. Il Gruppo FILA progetta, produce e confeziona strumenti e supporti per il disegno, per colorare, per la pittura e paste per modellare, per bambini, giovani e adulti.

Vision

FILA crede fermamente nel mondo del colore e dell'espressione creativa individuale. Per questo, al fine di diventare il Gruppo internazionale di riferimento del settore, intende offrire una gamma di prodotti e marchi sempre più ricca e innovativa attraverso la più alta, attenta e continua relazione di massima soddisfazione con tutti i propri stakeholder, dal fornitore ai dipendenti, dal distributore al cliente finale, perché fondamentali per il proprio sviluppo.

Mission

Per dare ogni giorno concretezza alla propria Vision, FILA indirizza la sua attenzione e cura a sviluppare soluzioni produttive, distributive, commerciali, e conseguenti prodotti e marchi, che offrano a ognuno la possibilità e il piacere di esprimersi creativamente in ogni momento della propria vita con qualità, sicurezza, semplicità d'uso, pronta reperibilità e innovazione mirata.

2.1.2 STRATEGIA

In un settore sempre più concentrato tra pochi operatori a livello globale e una forte *brand loyalty*, la strategia del Gruppo FILA si focalizza sul combinare crescita organica con acquisizioni mirate.

La crescita organica interessa lo sviluppo di mercati ad alto potenziale, attraverso la supervisione del mercato, la vicinanza al consumatore finale e la crescita solida, sana e sostenibile nel lungo periodo.

Il consolidamento della presenza nei mercati avviene attraverso l'apertura di filiali per ottenere il controllo del processo distributivo, il rafforzamento del *brand* e l'aumento della distribuzione a livello numerico e di significatività.

La strategia di crescita per acquisizioni si rivolge a:

- *brand* con presenza e riconoscibilità a livello di continente
- imprese produttive
- complementarità dei prodotti e segmenti (*focus* sul colore)
- *target* di "valore".

L'obiettivo della crescita per acquisizioni del Gruppo FILA è quello di realizzare importanti sinergie, distributive e di produzione, per supportare il miglioramento in termini di fatturato e di margini e per poter entrare in nuovi mercati.

2.1.3 POLITICA DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY (CSR)

La *Corporate Social Responsibility* (“CSR”) rappresenta il motore di un processo di miglioramento continuo e trasversale, con l'obiettivo di raggiungere la sostenibilità dei risultati nel tempo, contribuendo anche alla gestione dei rischi di *business*, al miglioramento della *performance*, al rafforzamento della reputazione e del patrimonio immateriale.

Per FILA i temi di CSR sono parte integrante della propria storia e della propria cultura. L'attenzione alla qualità delle materie prime, alla sicurezza dei prodotti e delle condizioni di lavoro, così come il sostegno dell'arte e della cultura sono elementi che hanno segnato la storia di FILA e con quest'ottica il Gruppo è cresciuto e si è sviluppato. Nel 2016, nell'ambito della predisposizione del Manuale dei Processi e delle Procedure, è stata emanata la **Politica di Corporate Social Responsibility** della Capogruppo.

Il Gruppo aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana e ha predisposto la propria Politica di CSR. Tale politica, diffusa a fine 2017 e resa disponibile a tutto il personale del Gruppo FILA con modalità specifiche per ciascuna società controllata, affermare l'impegno a:

- operare nel rispetto dei diritti umani del proprio personale, garantendo retribuzioni previste dalle normative locali che consentano per lo meno il soddisfacimento dei bisogni primari
- non utilizzare, né dare sostegno, a situazioni di lavoro forzato o minorile
- non praticare forme di discriminazione razziale, di sesso, religione o fede politica
- garantire luoghi di lavoro salubri, nel rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza adeguandosi progressivamente agli standard internazionali più stringenti
- sviluppare e tutelare le pari opportunità, per tutti i dipendenti, in tutti i ruoli
- assicurare tutte le pratiche per la qualità e sicurezza dei prodotti, adeguandosi agli *standard* internazionali e anche eventualmente alle norme non armonizzate
- operare nel rispetto delle norme di tutela ambientale, dell'utilizzo delle risorse naturali e di smaltimento dei rifiuti, nonché per la riduzione dell'inquinamento
- continuare a cercare e implementare soluzioni operative volte a ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti lungo tutto il ciclo di vita
- non tollerare pratiche di corruzione, in qualsiasi forma o modo
- operare secondo una buona *governance* fiscale, garantendo la trasparenza, lo scambio di informazioni e concorrenza fiscale leale
- sviluppare e trasferire conoscenze e beni a beneficio degli *stakeholder* e delle comunità locali.

2.1.4 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO

I vari portatori di interesse (*stakeholder*) del Gruppo possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

- **persone**: dipendenti, agenti e collaboratori esterni
- **mercato**: clienti, consumatori, fornitori, *partner* progettuali, concorrenti e investitori istituzionali
- **ambiente**: comunità locali, generazioni future
- **governance**: azionisti, organi di governo e sociali
- **comunità**: società, autorità di vigilanza, comunità finanziaria, pubblica amministrazione, insegnanti, associazioni di consumatori, *media*.

I temi materiali relativi alle varie tipologie di *stakeholder* oggetto di rendicontazione sono riepilogati nel paragrafo 1.3 "Analisi di materialità" precedente e sviluppati nei capitoli successivi, coprendo quelli di natura ambientale, sociale, relativi al personale, ai diritti umani e alla lotta alla corruzione.

2.1.5 LE INIZIATIVE DI DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO

Le iniziative di dialogo in essere con gli *stakeholder* del Gruppo, indipendentemente dal processo di rendicontazione intrapreso ai fini della redazione della Dichiarazione di carattere Non Finanziario, sono stati:

- confronto con i *Chief Executive Officer* delle principali società controllate per la condivisione dei temi materiali di rilevanza del Gruppo
- dialogo con le Rappresentanze Unite Sindacali
- confronto con i consumatori e clienti
- incontri periodici con gli investitori
- canale per le segnalazioni anonime.

L'identificazione e la selezione degli *stakeholder* con cui attivare una forma di dialogo tiene conto del loro contributo, reale e potenziale, al raggiungimento della *mission* dell'azienda nel rispetto dei principi di trasparenza e collaborazione. Il dialogo con le categorie di *stakeholder* è attivato secondo le tipologie di confronto e una periodicità ritenute utili sulla base della reciproca conoscenza e dei temi emersi di volta in volta.

In particolare, la frequenza degli incontri con le organizzazioni sindacali, laddove previste dalla normativa locale, è in stretta relazione alle dimensioni e alle attività di ogni singola filiale. I principali temi affrontati riguardano il modello organizzativo, la visione strategica di Gruppo, la declinazione in ogni realtà locale, la definizione degli obiettivi, le modalità di attuazione, la salute e sicurezza, i risvolti sull'organizzazione del lavoro e la verifica del raggiungimento degli stessi obiettivi in un'ottica di miglioramento continuo. Al fine di continuare nel processo di affinamento dell'informativa fornita, dal 2019 sarà valutata la possibilità di estendere la raccolta dei dati anche alle società estere, ove applicabile.

I punti di contatto (*touch point*) primari con i consumatori – in senso allargato – e con i clienti sono principalmente raggruppabili nelle seguenti macro-categorie:

- Scuola-Casa-Professione: ambito in cui il Gruppo entra in contatto con i propri consumatori attraverso sia il prodotto offerto che le attività di comunicazione e di coinvolgimento a essi rivolti
- Punto Vendita
- Attività di marketing rivolte al *trade* (fiere settoriali, *road show* presso i clienti, *convention*, ecc.) e ai consumatori finali (*workshop*, fiere, iniziative didattiche, ecc.)
- Attività di *Web Marketing* e *Social Media Marketing* (*blog* aziendale, *newsletter*, cataloghi informativi, siti di prodotto e sito *corporate*, ecc.)
- *Media*: rapporti con giornalisti e ufficio stampa.

Gli incontri periodici con gli investitori rientrano nel piano di comunicazione finanziaria, preparato annualmente al fine di incontrare il maggior numero di investitori nelle principali piazze finanziarie internazionali, con l'obiettivo di consolidare la base azionaria della Società e di estenderla in vari mercati. Gli incontri sono particolarmente concentrati a ridosso delle presentazioni trimestrali dei risultati di Gruppo.

Gli incontri con gli investitori, iniziati dal 2016, sono continuati anche nel 2018, anno in cui la Società ha coperto in fase di *Road Show* (incluso aumento di capitale), *Group Meeting* e *one to one* oltre 180 investitori istituzionali in Italia, UK, Francia, Germania, Svizzera oltre alla *STAR conference* di Borsa a Milano a marzo e la *Lifestyle conference* di Borsa a Milano a settembre.

A livello di Capogruppo sono stati attivati i canali di comunicazione all'Organismo di Vigilanza previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per le segnalazioni di competenza.

La Capogruppo FILA partecipa alle seguenti associazioni di categoria con ruolo di governo: Assoscrittura e Federvarie (Confindustria).

2.2 STORIA DEL GRUPPO FILA

2.2.1 DALLA FONDAZIONE AI GIORNI NOSTRI

La storia di FILA ha inizio a Firenze nel **1920**, dall'iniziativa delle famiglie Antinori e Gherardesca. In quasi un secolo di storia, una combinazione di grandi intuizioni, passione per la creatività e impegno, ha dato vita a uno dei primi gruppi mondiali dedicati all'espressione creativa, con decine di marchi e migliaia di prodotti nei mercati di ogni continente. Il simbolo di FILA è sempre stato il giglio, che rappresenta non solo la città di Firenze, ma anche l'emblema e il collegamento tra arte e storia.

Nel **1923** è creato il marchio **Giotto**, icona senza tempo del disegno e dei colori italiani, primo marchio dedicato al colore e all'espressione creativa, sinonimo dell'arte immortale. Il logo rappresenta Giotto e il suo maestro Cimabue, rendendo il brand immediatamente riconoscibile.

Nel **1956** un gruppo di dipendenti capitanati da Renato Candela rileva l'azienda e inizia a trasformarla in una realtà produttiva solida a livello nazionale. L'intraprendente e pionieristica strategia di crescita basata sull'innovazione di tecnologie, prodotti e strumenti, porta progressivamente FILA alla conquista di posizioni leader sul mercato.

Nel **1964** Alberto Candela succede al padre Renato. Sotto la sua guida l'azienda intraprende un percorso produttivo che punta su nuovi prodotti, immagini e stile. Nascono **Giotto Fibra**, antesignano dei pennarelli colorati, e la linea **Tiziano**, dedicata ad artisti professionisti e amatoriali.

Nel **1973** nasce **Tratto-Pen**, il "pennarello da scrittura". Presentato in anteprima alla fiera milanese "Chibi Cart", riscuote un tale successo da essere ricompensato, nel 1979, con il prestigioso premio Compasso d'Oro che ne celebra l'originalità e l'innovativa funzionalità del design, qualità che gli garantiranno anche un posto al Museum of Modern Art (MoMA) di New York.

Nel **1991**, Massimo Candela, figlio di Alberto, subentra al padre e diventa Amministratore Delegato. Le sue idee sono chiare: il futuro richiede di andare oltre i confini italiani ed europei e il Gruppo punta quindi all'internazionalizzazione, partendo da un forte sviluppo e da una nuova politica di acquisizioni strategiche. Colore e innovazione continuano a essere parole chiave della politica industriale: qualunque individuo potrà contare sempre su pastelli e pennarelli per esprimere le proprie idee e il proprio talento.

Dal **1994** inizia un percorso di crescita per acquisizioni ed espansione interna che continua sino ad oggi.

Le acquisizioni strategiche degli ultimi 20 anni hanno riguardato: la società italiana **Adica Pongo**, leader nel settore della pasta per modellare rivolta a bambini, nel 1994; la società francese **Omyacolor S.A.**, leader nel settore della produzione di gessetti e paste modellanti, nel 2000; la società spagnola **Spanish Fila Hispania S.L.**, ex distributore in esclusiva del Gruppo in Spagna, nel 1997; il **Gruppo** statunitense **Dixon Ticonderoga**, leader nella produzione e commercializzazione di matite nel continente americano e operativa tramite società controllate nei mercati canadese, messicano, cinese ed europeo, nel 2005; il **Gruppo** tedesco **LYRA** nel 2008, che ha permesso al Gruppo FILA di entrare nel mercato tedesco, scandinavo e dell'Asia orientale; il ramo d'azienda operato da **Lapiceria Mexicana** nel 2010, uno dei maggiori concorrenti locali nel segmento delle matite colorate e in grafite di fascia economica; la società brasiliana **Licyn** nel 2012; l'acquisizione del ramo d'azienda **Maimeri**, attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per le belle arti, nel 2014; nel 2015, a conclusione di un percorso iniziato nel 2011 con l'acquisto di una partecipazione di collegamento, l'acquisto del controllo nella società indiana **Writefine Products Private Limited**, oggi **DOMS**.

Dal **2015** le azioni di FILA sono quotate al Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A., al Segmento STAR. La composizione del capitale sociale a fine esercizio è riportata nel paragrafo 2.2.2 "Dimensioni del Gruppo" seguente.

Nel **2016**, il Gruppo FILA ha rafforzato il proprio percorso di sviluppo attraverso diverse acquisizioni strategiche nel settore *art & craft*, per diventare il *player* di riferimento: prima con l'acquisizione del controllo del **Gruppo Daler-Rowney Lukas**, storico marchio che produce e distribuisce, dal 1783, articoli e accessori per il settore fine *art* con una presenza diretta nel Regno Unito, Repubblica Dominicana, Germania e USA; poi con l'acquisto della società **St. Cuthberts**, storica cartiera inglese, fondata nel 1907, attiva nell'area sud-ovest dell'Inghilterra nella produzione della

carta da disegno di alta qualità per fini artistici; quindi l'acquisto del **Gruppo Canson**, fondato nel 1557 dalla Famiglia Montgolfier con sede in Francia ad Annonay, che possiede uno stabilimento di produzione in Francia e siti di conversione e distribuzione in Italia, Francia, USA, Cina, Australia e Brasile. I prodotti Canson sono presenti in oltre 120 paesi ed è il marchio più prestigioso al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore aggiunto per le belle arti, il disegno, il tempo libero e la scuola, ma anche per le edizioni artistiche, la stampa tecnica e digitale.

Nel corso del 2018 sono stati avviati i lavori per la realizzazione dell'*hub* distributivo centralizzato europeo di Annonay (Francia), con conseguente riorganizzazione logistica, distributiva e societaria.

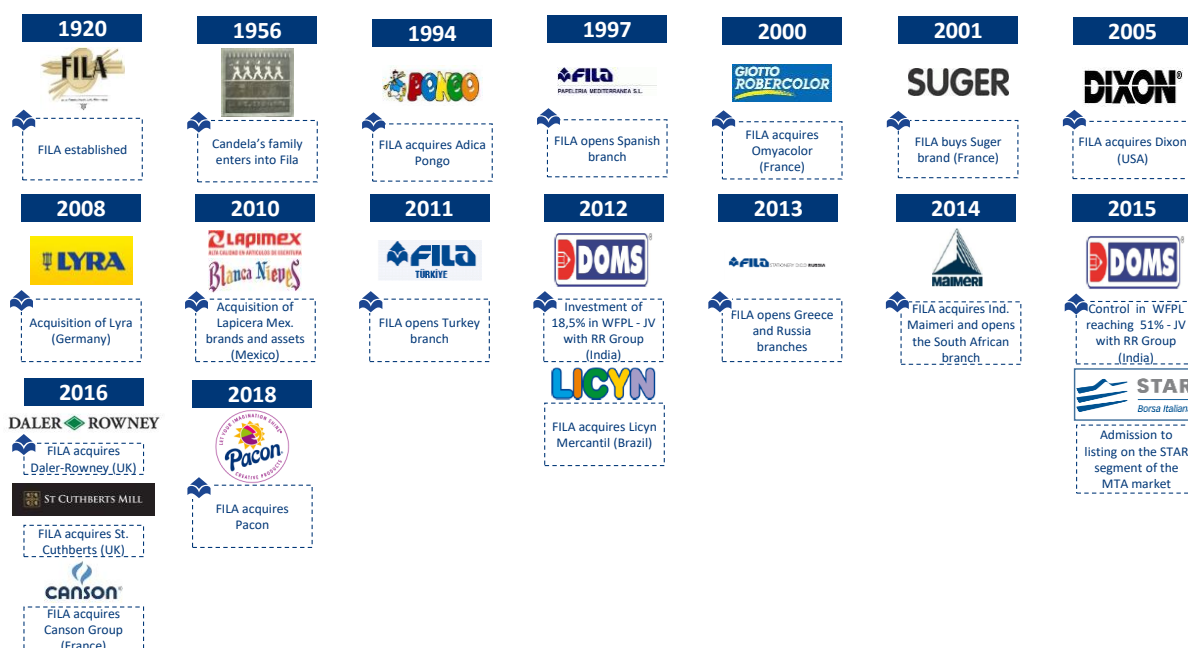
Inoltre il Gruppo si è ulteriormente ingrandito con la conclusione di due acquisizioni, di cui una importante. A marzo, FILA ha acquisito il 51% del capitale sociale di **FILA Art and Craft Ltd** (Israele), società israeliana di nuova costituzione, attiva in Israele nella vendita di prodotti del Gruppo per la scrittura, le belle arti e il disegno.

A inizio giugno **2018**, FILA ha acquisito, tramite la propria controllata Dixon, il **Gruppo Pacon**. Si tratta di un passaggio chiave della strategia di crescita del Gruppo, che contribuisce all'ulteriore espansione nelle categorie di prodotto offerte nell'area strategica d'affari "Scuola e Ufficio" e nell'area strategica d'affari "Belle arti", nonché a rafforzare la presenza nel mercato degli USA. Il Gruppo FILA e il Gruppo Pacon condividono un'eredità storica simile, con presenza commerciale nelle due aree strategiche d'affari di riferimento. Inoltre, nel corso dell'ultimo decennio, il Gruppo Pacon ha perseguito una strategia e un percorso di crescita complementare a quella del Gruppo FILA: quest'ultimo si è espanso a livello internazionale, mentre il Gruppo Pacon si è storicamente concentrato sul mercato statunitense, massimizzando la sua efficienza grazie alla riduzione della catena di distribuzione e del capitale circolante, nonché diminuendo i rischi valutari e Paese, tramite una serie di acquisizioni compiute negli ultimi anni, di cui le più rilevanti sono sintetizzate nel grafico seguente:



Il processo di integrazione aziendale con il Gruppo Pacon è ancora in corso e ci si attende di poter conseguire sinergie dall'integrazione a partire dall'esercizio 2019.

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo ha aumentato la presenza internazionale anche grazie all'apertura di diverse filiali nel mondo (quali ad esempio in Grecia, Turchia, Sud Africa, Svizzera, Israele).



2.2.2 DIMENSIONI DEL GRUPPO

A fine 2018 i numeri del Gruppo FILA sono i seguenti:

- Numero totale di dipendenti: 9.560 (8.992 senza il Gruppo Pacon; 8.439 nel 2017)
- Numero totale di siti industriali: 51 filiali di cui 35 operative in 5 continenti con 21 stabilimenti di produzione (19 nel 2017), di cui 2 in Italia
- Numero di paesi in cui il Gruppo è presente: in più di 150 (invariato rispetto al 2017)
- Quantità di prodotti e servizi forniti: 25 brand iconici (20 nel 2017) e 50 categorie di prodotto (oltre 20 nel 2017).

Le tabelle seguenti forniscono alcune sintetiche informazioni di natura economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo FILA per l'esercizio 2018 e per il 2017:

Dicembre 2018	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo FILA
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	118.913	263.649	3.488	59861	89	(76)	445.924
Immobilizzazioni Materiali	52.578	17.492	7.203	27.048	151		104.472
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	171.491	281.141	10.691	86.909	240	(76)	550.396
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	87.247	112.390	35.752	28.744	2.768	(4.469)	262.432
Crediti Commerciali e Altri Crediti	89.014	57.144	51.881	15.179	1.259	(62.860)	151.617
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(86.978)	(33.120)	(22.429)	(21.799)	(2.982)	61.771	(105.537)
Altre Attività e Passività Correnti	2.457	780	(490)	(676)			2.071
Capitale Circolante Netto	91.740	137.194	64.714	21.448	1.045	(5.558)	310.583
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(3.595)</i>						

Dicembre 2018	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo FILA
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Posizione Finanziari Netta	(165.337)	(257.996)	(25.932)	1.117	(4.822)	200	(452.770)
<i>di cui Intercompany</i>	200						

Dicembre 2017	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo FILA
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	124.612	16.941	3.746	62.760	108	(76)	208.091
Immobilizzazioni Materiali	53.216	2.571	6.338	25.973	257		88.355
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	177.828	19.512	10.084	88.733	365	(76)	296.446
<i>di cui Intercompany</i>	(76)						
Rimanenze	76.251	48.103	31.761	26.074	3.166	(6.656)	178.699
Crediti Commerciali e Altri Crediti	78.285	44.305	55.515	11.595	1.189	(58.121)	132.768
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(89.969)	(24.226)	(21.166)	(16.324)	(2.858)	58.280	(96.262)
Altre Attività e Passività Correnti	(277)	1.077	(411)	(148)			241
Capitale Circolante Netto	64.290	69.259	65.699	21.197	1.497	(6.497)	215.445
<i>di cui Intercompany</i>	(2.461) (2.720) (631) (449) (234)						
Posizione Finanziari Netta	(181.937)	(22.207)	(28.537)	(2.571)	(4.479)	117	(239.614)
<i>di cui Intercompany</i>	117						

Dicembre 2018	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo FILA
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica	284.379	256.181	96.481	108.972	3.951	(161.217)	588.747
<i>di cui Intercompany</i>	(71.488) (21.471) (30.086) (38.086) (86)						
Margine Operativo Lordo	29.259	24.201	8.760	13.679	(347)	(2.042)	73.510
Risultato della Gestione Finanziaria	(51.980)	(2.479)	(5.892)	(428)	(670)	35.030	(26.419)
<i>di cui Intercompany</i>	40.267 (5.719) 303 - 179						
Risultato di Periodo	(38.227)	11.542	523	5.738	(1.109)	31.994	10.461
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	318	-	-	1.442	(46)		1.714
Risultato di Periodo del Gruppo FILA	(38.545)	11.542	523	4.296	(1.063)	31.994	8.747

Dicembre 2017	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo FILA
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica	294.357	174.845	101.481	100.690	5.200	(166.219)	510.354
<i>di cui Intercompany</i>	(74.328) (19.509) (33.901) (38.407) (74)						
Margine Operativo Lordo	28.235	25.986	9.022	9.678	(910)	1.113	73.124
Risultato della Gestione Finanziaria	(31.308)	86	(4.680)	(329)	(261)	14.133	(22.359)
<i>di cui Intercompany</i>	16.308 (2.578) 296 - 107						
Risultato di Periodo	(14.893)	15.462	472	2.758	(916)	14.484	17.367
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	499	-	-	1.080	21		1.600
Risultato di Periodo del Gruppo FILA	(15.392)	15.462	472	1.678	(937)	14.484	15.767

La tabella seguente illustra alcune informazioni relative alla composizione del capitale sociale di FILA al 31 dicembre 2018 per quanto note alla Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale e alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari pubblicate sul sito della Società:

Azionisti	Azioni Ordinarie	Azioni Class B	Totale Capitale		Totale Voti = Capitale Votante		Capitale Ordinario
Pencil	13.694.564	8.081.856	21.776.420	42,81%	37.940.132	56,60%	32,00%
VEI	3.875.832		3.875.832	7,62%	3.875.832	5,78%	9,06%
Sponsor	361.291		361.291	0,71%	361.291	0,54%	0,84%
Mercato	24.857.197		24.857.197	48,86%	24.857.197	37,08%	58,09%
Totale	42.788.884	8.081.856	50.870.740	100,00%	67.034.452	100,00%	100,00%
	84,113%	15,887%					
Totale €	39.364.364,56	7.435.041,44	46.799.406				

2.2.3 SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO FILA

Nel corso del 2018 nel perimetro del Gruppo sono entrati a far parte gli stabilimenti del Gruppo Pacon, tre negli USA (uno ad Appleton e due a Neenah) e uno in Canada (Barrie), mentre sono stati chiusi o ceduti gli stabilimenti produttivi di Daler-Rowney a Wareham, Gran Bretagna, di Canson a Quindao, Cina e di Canson South Hadley negli Stati Uniti

La tabella seguente illustra alcune informazioni sui siti produttivi del Gruppo FILA:

FILIALE	Anno di fondazione	Dipendenti al 31.12.2018	SITO PRODUTTIVO	PRODOTTI
EUROPA				
FILA	1920	214	Rufina, Firenze	Pennarelli Paste per modellare Strumenti di scrittura
INDUSTRIA MAIMERI	1923	52	Bettolino di Mediglia, Milano	Colori per le belle arti
OMYACOLOR	1960	79	St Germain La Ville, Francia	Gessetti Tempere uso scolastico Colle
CANSON	1557	249	Grand Mourier, Annonay, Francia Moulin du Roy, Francia	Carta per belle arti Carta per uso scolastico Bobine di carta
LYRA	1806	91	Norimberga, Germania	Matite uso scolastico Matite per belle arti
DALER-ROWNEY	1783	200	Bracknell, Gran Bretagna	Colori per belle arti
ST. CUTHBERTS	1700	53	Wells, Gran Bretagna	Carta per belle arti di alta fascia
AMERICHE				
DIXON MEXICO	1953	1.261	Tultitlán, Messico Oaxaca, Messico	Matite grafite e colorate Matite estruse Tempere uso scolastico Pastelli di cera Paste per modellare Pastelli uso industriale Gessetti Tavolette di legno per produzione di matite
PACON CORP	1951	419	Appleton, USA Neenah, USA Neenah, USA	Carta uso scolastico - hobby Carta per belle arti Carta sfondi fotografici

FILIALE	Anno di fondazione	Dipendenti al 31.12.2018	SITO PRODUTTIVO	PRODOTTI
BAYWOOD		100	Barrie, Canada	Carta per uso scolastico
DALER-ROWNEY BRIDESHORE	1969	447	La Romana, Repubblica Dominicana	Pennelli e telai
CANSON BRAZIL	2007	84	Indaiatuba SP, Brasile	Carta per belle arti Carta per uso scolastico Paste per modellare Tempere uso scolastico
FILA ARGENTINA	1996	25	San Isidro, Argentina	Matite estruse
ASIA				
FILA DIXON KUNSHAN	2013	421	Kunshan, Cina	Matite grafite e colorate
FILA DIXON YIXING ART & CRAFT	2015	63	Yixing, Cina	Tempere uso scolastico
DOMS	1974	5.335	Umargan, India	Matite grafite e colorate Matite estruse Temperini Gomme Pennarelli Tempere uso scolastico Paste per modellare Compassi Righe e squadre Pastelli a cera Pastelli a olio Strumenti di scrittura Colle
			Jammu, India	Tavolette di legno per produzione di matite

2.3 MODELLO DI BUSINESS

2.3.1 BUSINESS DEL GRUPPO FILA

La sede e il quartiere generale del Gruppo sono a Pero (Milano), in via XXV Aprile, dove si trovano gli uffici della controllante, FILA – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Il modello di *business*, ossia l'insieme delle soluzioni organizzative e strategiche con cui l'impresa acquisisce vantaggio competitivo, del Gruppo FILA è legato al percorso di crescita focalizzato su tre direttrici: prodotto, *marketing* e comunicazione e distribuzione.

Le attività operative del Gruppo si dividono in due principali aree strategiche d'affari ("Scuola e Ufficio" e "Belle Arti"), ma la Società è operativa anche nei settori degli strumenti industriali (quali colle, strumenti per il disegno tecnico o gomme) e degli strumenti per stampe fotografiche – *digital fine art & printmaking paper* (quali stampe digitali) che si caratterizzano per una minore rilevanza.

I prodotti, anche se distinti dal punto di vista dell'uso cui sono destinati, della funzione svolta, del prezzo e del margine, presentano gli stessi *standard* qualitativi e processi produttivi e, fatta eccezione per alcune piccole varianti specifiche per paese, lo stesso sistema di distribuzione interno (reti di vendita) ed esterno (reti di clienti).

Il Gruppo FILA copre l'intera catena di valore del proprio modello di *business*, dal *marketing* e le comunicazioni sino alle vendite e la distribuzione, come descritto nel grafico seguente:



Le attività chiave svolte dai dipartimenti responsabili della catena di valore del modello di *business* del Gruppo FILA e il personale addetto ad ogni dipartimento sono rappresentati nella tabella seguente:

Dipartimento	Attività
Marketing e Comunicazione	Stabilisce le linee guida della strategia a lungo termine e coordina le attività commerciali
Ricerca e Sviluppo	Sviluppa i prodotti, svolge attività di ricerca di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche
Pianificazione	Sviluppa la produzione e pianifica i prodotti in base al nostro <i>budget</i> di vendita
Acquisti	Identifica e acquista le materie prime necessarie per la produzione dei propri prodotti
Produzione	Fabbrica i propri prodotti negli stabilimenti industriali specializzati nella produzione di diversi prodotti e gestiti in vari paesi
Assicurazione di Qualità	Controlla e garantisce il rispetto delle <i>policy</i> del Gruppo per quanto riguarda gli <i>standard</i> di qualità e sicurezza dei propri prodotti, fornitori e produzione
Vendite e Distribuzione	Pianifica le attività di vendita per rispettare il <i>budget</i> di vendite annuale e coordina le attività logistiche richieste per la distribuzione

Circa l'80% dei dipendenti del Gruppo a livello mondiale rientra nel dipartimento di produzione e circa il 15% in quello di vendite e distribuzione.

Il Gruppo FILA si concentra su beni di consumo e i suoi principali prodotti comprendono matite, pastelli, pennarelli, paste modellabili, pennarelli, pennelli, colori e carta sia per la scuola, che per le belle arti e il tempo libero. I prodotti sono fabbricati tramite una filiera produttiva integrata che comprende 21 stabilimenti produttivi, con un limitato ricorso all'esternalizzazione.

Il Gruppo FILA distribuisce i suoi prodotti attraverso una pluralità di punti vendita e canali commerciali, per fare in modo che i prodotti siano prontamente e convenientemente disponibili per essere acquistati dai consumatori e da altri utilizzatori finali ovunque preferiscano acquistarli. Tali canali comprendono i supermercati, gli operatori dell'*e-commerce*, i *discount*, le drogherie/negozi di alimentari e i punti vendita di articoli di vario genere; i magazzini; i negozi specializzati, cartolerie e ferramenta; rivenditori indipendenti di prodotti per l'ufficio; ipermercati per prodotti per l'ufficio.

I prodotti del Gruppo FILA sono venduti in oltre 150 Paesi, soprattutto negli USA nonché in Europa, Canada, Brasile, Messico e India. Per consolidare la quota di mercato nei paesi in cui non ha una presenza diretta, il Gruppo FILA ha storicamente costituito delle filiali, in generale con i propri principali *partner* distributori, in modo da rafforzare i propri marchi e promuovere la distribuzione, in termini di gamma e di numero di prodotti.

I mercati principali in cui opera il Gruppo FILA sono il Nord America (USA e Canada), il Messico, l'India e l'Europa. A fine 2018, oltre il 60% del fatturato del Gruppo FILA è stato prodotto al di fuori dell'Europa. La ripartizione dei ricavi per area geografica a fine 2018 è sostanzialmente invariata in termini percentuali nelle aree Centro/Sud America, Asia e Resto del Mondo, mentre si è registrato un leggero calo dell'incidenza dell'area Europa a fronte di

un aumento dell'incidenza dell'area Nord America, determinato principalmente dall'acquisizione del Gruppo Pacon, volta a rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo in tale area.

L'area geografica è la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e nelle decisioni prese dal *Management* del Gruppo e, di conseguenza, la reportistica interna è predisposta secondo tale impostazione.

Le aree geografiche in cui opera il Gruppo FILA sono:

- Europa
- Nord America (USA e Canada)
- America Centrale e Meridionale
- Asia
- Resto del Mondo (Sud Africa e Australia).

La tabella seguente illustra le varie società del Gruppo rientranti in ciascuna area geografica:

Europa		Nord America	Centro/Sud America	Asia	Resto del Mondo
-Fila (IT)	-Fila Benelux (BE)	-Dixon (USA)	-Grupo Fila-Dixon, (MEX)	-Beijing Fila-Dixon Stationery Company Ltd. (RC)	-Fila SA (ZA)
-Omyacolor (FR)	-Daler Rowney (DE)	-Dixon Ticonderoga (CA)	-Fila Chile (RCH)	-Xinjiang Fila-Dixon Plantation Company (RC)	-Cansons Australia PTY (AUS)
-Fila Hispania (ES)	Lukas-Nerchau (DE)	-Eurholdam USA (USA)	- Fila Argentina (RA)	- PT. Lyra Akrelux (RI)	
-FilaLYRA GB (UK)	-Nerchauer Malfarben (DE)	-Canson Inc. (USA)	- Cansons Brasil (BR)	-Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. (RC)	
-Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik (DE)	-St. Cuthberts Holding (UK)	-Pacon Holding Company (USA)	- Bridesshore (DOM)	-Canson Art & Craft Yixing Co. (RC)	
-Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs (DE)	-St. Cuthberts Mill (UK)	-Pacon Corporation (USA)		-DOMS Industries (IND)	
-Fila Nordic (SUE)	-Fila Iberia (ES)	-Pacon Canadian Holding Co (USA)		-Canson Qingdao (RC)	
-Fila Stationary and Office Equipment Industry (TR)	Canson (FR)	-Baywood Paper (CA)		-Pioneer Stationery (IND)	
-Fila Stationary (RUS)	-Lodi 12 (FR)			-Uniwrite Pens and Plastics Pvt (IND)	
-Industria Maimeri (IT)	-Canson Italy (IT)			-Princeton HK Co (HK)	
-Fila Hellas (GR)	Fila Art Products (CH)			-Fila Art and Craft (IL)	
-Fila Polska (PL)	Castle Hill Crafts (UK)				
-Renoir Topco (UK)	-Creativity Intl (UK)				
-Renoir Midco (UK)					
-Renoir Bidco (UK)					
-Daler Rowney (UK)					

Ciascuna Società operante nelle cinque aree geografiche, sotto il coordinamento della capogruppo, progetta, commercializza, acquista, produce e vende prodotti di marchi conosciuti dai consumatori e richiesti dagli utilizzatori finali e utilizzati nelle scuole, a casa e sul lavoro. I progetti dei prodotti sono tarati sulle preferenze degli utilizzatori finali in ogni regione geografica.

Le attività di FILA sono organizzate principalmente in due Aree strategiche di affari:

- “Scuola e Ufficio”
- “Belle Arti”.

Il Gruppo FILA è uno dei pochi operatori con una presenza geografica globale e una specializzazione sia nei prodotti per l'area strategica d'affari “Scuola e Ufficio” che “Belle Arti”. A livello mondiale solo alcuni player (*i.e.* FILA, Colart) coprono entrambe le famiglie merceologiche tramite la presenza nel mercato con diversi *brand*.

L'area strategica d'affari “Scuola e Ufficio” è caratterizzata dalla presenza di:

- Grandi operatori globali, con una produzione diversificata (c.d. *diversified*) o *multi-business*. I primi sono contraddistinti da un portafoglio costituito sia in strumenti per la scuola e l'ufficio che in prodotti correlati, come ad esempio giochi educativi per bambini; i secondi, invece, sono società conglomerate che operano in categorie merceologiche anche molto diverse (es. Bic tramite accendini e rasoi)
- Società specializzate (c.d. *specialist*), con produzione dedicata ai prodotti scuola e ufficio e con presenza prevalentemente locale.

L'area strategica d'affari "Belle Arti" è formata prevalentemente da operatori specializzati nelle due principali famiglie merceologiche:

- colori acrilici e ad olio, acquerelli, tele, cavalletti, pennelli
- carta da acquerello, da disegno a colori, fotografica, album e blocchi da disegno.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati anche alla stagionalità dell'area strategica d'affari "Scuola e Ufficio". In particolare, la concentrazione delle attività di vendita in tale area strategica d'affari avviene tra il secondo e terzo trimestre in occasione della "campagna scuola". Al contrario, l'area strategica d'affari "Belle Arti" fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando la stagionalità dell'area strategica d'affari "Scuola e Ufficio".

Tra il 2005 e oggi il Gruppo FILA ha moltiplicato la propria presenza internazionale e il numero di stabilimenti di produzione è salito negli ultimi anni fino a 21, consentendo oggi di produrre praticamente tutta la propria gamma di prodotti presso siti di proprietà.

Il successo della strategia di acquisizioni adottata dal Gruppo FILA, illustrata nel paragrafo 2.2.1 "Dalla fondazione ai giorni nostri" precedente, si basa sulle seguenti direttive:

- ristrutturazione e centralizzazione delle funzioni *corporate*
- definizione di processi produttivi uniformi, per ottenere stabilimenti/impianti sempre più intercambiabili
- riorganizzazione delle strutture produttive e dei magazzini dei prodotti
- analisi delle sinergie di costi e ricavi per aumentare i margini
- ristrutturazione dei portafogli di prodotto e di marchio
- *focus* su marchi di proprietà, riducendo i *private label*, da utilizzarsi solo in modo strategico
- espansione delle linee produttive di successo
- riduzione dei distributori/importatori esclusivi per essere più vicini al mercato e ai consumatori con proprie filiali.

Il *Management* ritiene che i principali punti di forza del Gruppo siano riconducibili ai seguenti aspetti:

- *leadership* nei propri mercati di riferimento
- presenza globale in mercati in crescita
- produzione diversificata
- modello di *business* integrato (in termini di coordinamento delle attività di *marketing*, ricerca e sviluppo, politiche commerciali, integrazione verticale ad alta specializzazione dei processi di produzione e logistica integrata)
- ampiezza della gamma di prodotti e *brand identity*
- *track record* di operazioni di acquisizione
- *performance* economico-finanziaria storicamente caratterizzata da crescita dei ricavi, solida profittabilità e generazione di cassa
- competenza ed esperienza del *management* e impegno a lungo termine dell'azionista di riferimento.

Grande attenzione è posta nel processo di integrazione delle realtà acquisite, sia a livello produttivo che commerciale, eliminando il fatturato con livello di marginalità non adeguato e adottando politiche di prezzo equilibrato sui mercati di riferimento.



Gli investimenti del 2018 hanno interessato, oltre che a nuovi impianti, macchinari di produzione e attrezzature industriali, l'ampliamento del magazzino francese di Annonay e l'implementazione del sistema SAP per introdurre un unico ERP (*Enterprise Resource Planning*, sistema di pianificazione di impresa) a livello di Gruppo.

2.3.2 STRUTTURA PRODUTTIVA, RICERCA E SVILUPPO, QUALITY ASSURANCE, MARCHI E PRODOTTI

Struttura produttiva

La struttura produttiva del Gruppo FILA è articolata in 21 stabilimenti in 5 continenti. Un riepilogo dei siti produttivi per area geografica, anno di fondazione e linee di prodotto è riportato al paragrafo 2.2.3 "Siti produttivi del Gruppo FILA" precedente.

Le funzioni Ricerca e Sviluppo (R&D) e Controllo Qualità (*Quality Assurance*) sono svolte localmente da team dedicati presso le diverse società produttive del Gruppo. Gli uffici si avvalgono, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Ricerca e Sviluppo

Nello specifico, la **funzione Ricerca e Sviluppo** è svolta principalmente a livello centrale dal dipartimento Ricerca e Sviluppo della Capogruppo, nonché a livello locale mediante *team* dedicati, coordinati dalla Capogruppo, presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia. Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione. Il forte impegno del Gruppo a comprendere i propri clienti e a progettare prodotti che soddisfino le loro aspettative ha un ruolo rilevante nella strategia di sviluppo dei prodotti.

La funzione Ricerca e Sviluppo, composta da un team di quasi 50 persone a livello di Gruppo, è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione o al lancio di nuovi prodotti e/o del *packaging*
- definizione del livello qualitativo dei prodotti
- analisi comparative con i prodotti dei concorrenti
- innovazione dei processi produttivi in collaborazione con l'Ufficio Studi della produzione, in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal *team* dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali ad esempio nuove formule per le paste da modellare, l'utilizzo di nuove materie plastiche, nuovi design per prodotti *packaging*, nuovi prodotti dell'area industriale e la matita in polimero ("woodfree").

Quality Assurance

La **funzione Quality Assurance**, coordinata dalla Capogruppo, conta circa 130 persone ed è responsabile del coordinamento dell'area qualità negli stabilimenti produttivi, al fine di garantire il rispetto dei requisiti qualitativi stabiliti sui prodotti. Nel 2017, FILA ha assunto un responsabile di Gruppo della sicurezza dei prodotti e del rispetto delle normative applicabili, che coordina la funzione di Controllo Qualità delle singole filiali dove opera personale incaricato di garantire gli *standard* di qualità presso gli stabilimenti produttivi. In alcuni casi, in funzione della dimensione dello stabilimento, la funzione *Quality Assurance* può coincidere con quella della Ricerca e Sviluppo.

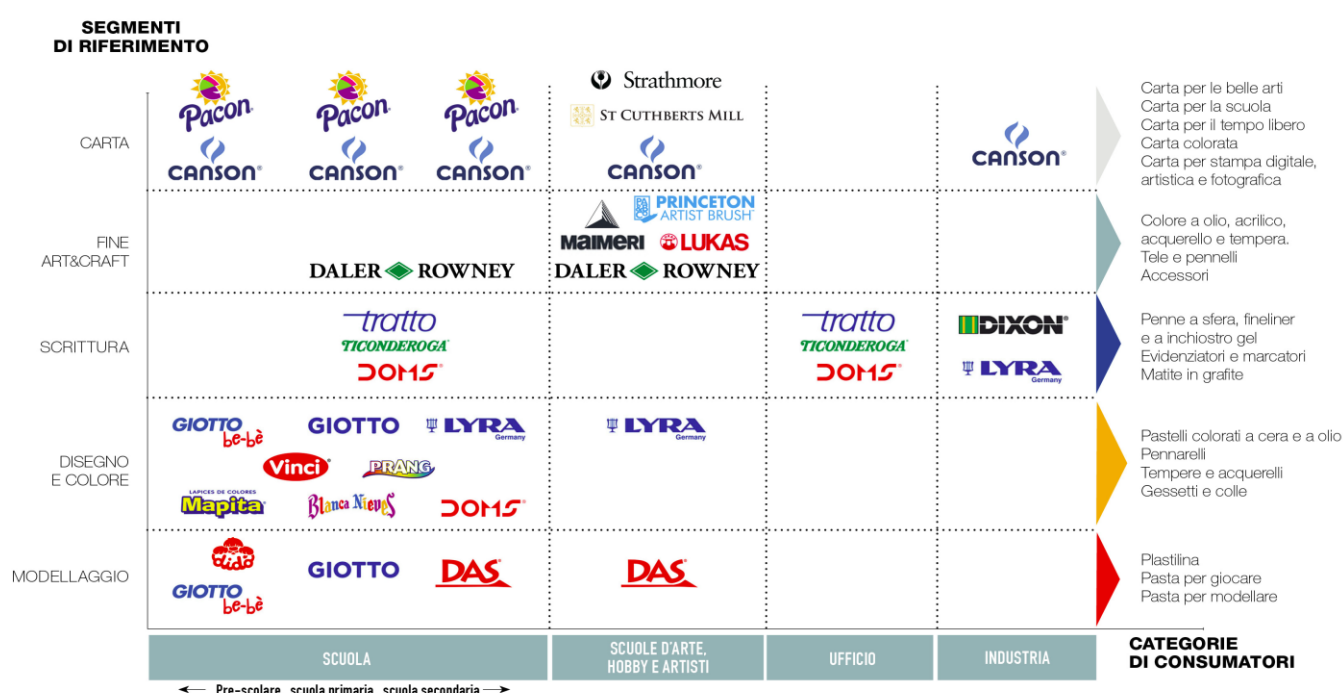
Il *team*, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico-chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative (quali, ad esempio quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati), collaborando con la funzione Ricerca e Sviluppo per modificare i formulati al fine di essere *compliant* ai

requisiti applicabili. Considerando l'attenzione del Gruppo FILA ai temi di sicurezza dei prodotti, il team *Quality Assurance* si adopera affinché essi rispettino i requisiti stabiliti. Ulteriori elementi sulle attività svolte a tutela della sicurezza e qualità dei prodotti sono contenute nel paragrafo 5.2 "Qualità e sicurezza dei prodotti" seguente.

Marchi e prodotti

Il portafoglio marchi del Gruppo FILA, composto da marchi estremamente radicati nei gusti e nelle preferenze dei consumatori, è uno dei più importanti, completi e diversificati portafogli marchi del settore, in termini di numero complessivo di registrazioni e di copertura del territorio internazionale.

Al 31 dicembre 2018, il Gruppo FILA è titolare di circa 600 marchi con oltre 1.800 registrazioni di marchio. Il seguente grafico presenta il portafoglio dei principali marchi di proprietà del Gruppo FILA suddiviso per segmenti di riferimento.

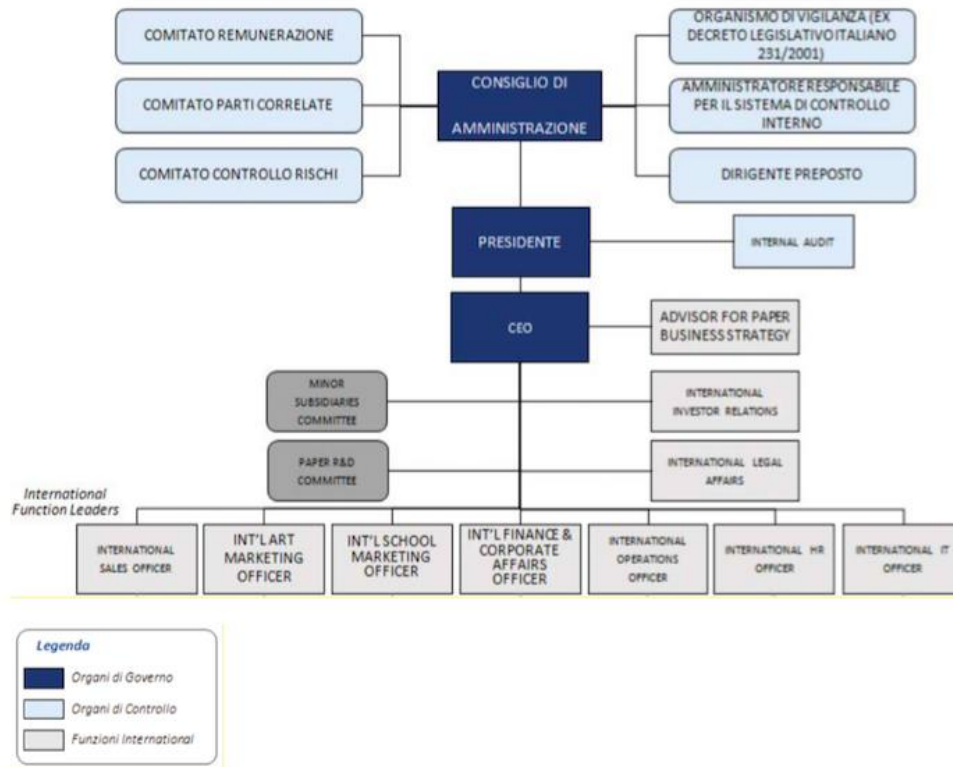


2.4 CORPORATE GOVERNANCE

2.4.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE

FILA adotta il modello di *governance* tradizionale, che prevede la nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione effettua la supervisione strategica del Gruppo e ne verifica l'attuazione. L'Amministratore Delegato è incaricato della gestione aziendale e dell'attuazione degli indirizzi strategici. Il Collegio Sindacale svolge una funzione di controllo.

L'attuale modello prevede la seguente struttura:



Il 15 marzo 2016 FILA ha aderito al Codice di Autodisciplina pubblicato sul sito di Borsa Italiana e ha adottato tutte le misure e i presidi volti a garantire l'effettiva implementazione delle raccomandazioni ivi previste. Per maggiori dettagli relativi alla *corporate governance* si rimanda alla "**Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2018 ai sensi dell'articolo 123-bis del D.Lgs. 58/1998**" disponibile sul sito aziendale al link: <http://www.filagroup.it/governance/>.

Né FILA né le sue controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che ne influenzano la struttura di *corporate governance*.

La composizione degli organi di gestione e controllo in FILA avviene nel rispetto delle norme di legge applicabili, come stabilito dallo Statuto e sulla base delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, anche con riferimento all'adeguata ripartizione tra i generi.

Con riferimento all'organo di gestione, lo Statuto, prevede disposizioni in materia di composizione, nomina, durata e sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 11), sulla base delle indicazioni previste dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, anche in materia di equilibrio tra generi.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** (il cui numero è determinato dall'Assemblea sulla base di quanto previsto dallo Statuto) presieduto da Gianni Mion e composto alla data di approvazione del presente documento da 9 membri: 2 amministratori sono esecutivi e 7 non esecutivi, di cui 5 indipendenti. Tutti gli amministratori sono in possesso dei requisiti di eleggibilità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili e il Collegio Sindacale vigila in tal senso.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura prevista dallo Statuto. Gli amministratori restano in carica per un periodo, stabilito dall'Assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è incaricato anche della definizione del Codice Etico, dei valori, della predisposizione e approvazione della presente Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario. Nell'ambito delle proprie attività, anche con riferimento all'adozione volontaria del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione svolge un'attività periodica di auto-valutazione della propria *performance* e ne dà conto nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

In termini di diversità di genere, il Consiglio di Amministrazione di FILA si compone di 3 componenti del genere femminile e 7 del genere maschile, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e in coerenza con la **Politica sulla Diversità** di Gruppo.

Nella tabella seguente sono forniti i nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari di FILA in carica al 31 dicembre 2018 così come indicati nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA AL 31.12.2018								
CARICA	CONSIGLIERE	DATA PRIMA NOMINA	ANNO NASCITA	ESECUTIVO	NON ESECUTIVO	INDIPENDENTE	COMITATO	
							CONTROLLO, RISCHI E PARTI CORRELATE	REMUNERAZIONE
Presidente	Gianni Mion	7/10/2013	1943		X			
Amministratore Delegato	Massimo Candela	4/6/2015	1965	X				
Consigliere Delegato	Luca Pelosin	4/6/2015	1966	X				
Amministratore	Annalisa Barbera	22/7/2015	1969		X			Membro
Amministratore	Francesca Prandstraller	29/7/2014	1962		X	X		Presidente
Amministratore	Filippo Zabban	27/4/2018	1957		X	X	Membro	Membro
Amministratore	Alessandro Potestà	13/11/2018	1968		X	X	Membro	
Amministratore	Paola Bonini	27/4/2018	1967		X	X	Membro	Membro
Amministratore	Gerolamo Caccia Dominioni	22/7/2015	1955		X	X	Presidente	

In data 5 ottobre 2018, Sergio Ravagli, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione di FILA. Il 13 novembre 2018, in sostituzione di Sergio Ravagli, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha nominato amministratore per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, Alessandro Potestà, che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea ordinaria.

2.4.2 ASSETTI DI CONTROLLO

Nell'ambito del processo di strutturazione e rafforzamento del sistema di gestione e controllo dei rischi il Consiglio di Amministrazione ha nominato, in data 22 luglio 2015, Luca Pelosin quale **Amministratore Incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno** e gestione dei rischi ("Amministratore Incaricato").

L'attività di *risk assessment* svolta dall'Amministratore Incaricato, con il supporto di una Società di Consulenza esterna specializzata, ha consentito di identificare i principali rischi riferiti ai principali processi aziendali del Gruppo,

tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società. Tali rischi sono portati all'attenzione del Consiglio attraverso le relazioni periodiche del responsabile della funzione *Internal Audit*.

Sulla base dei risultati dell'attività di *risk assessment* è regolarmente predisposto l'aggiornamento del quadro procedurale e l'adeguamento del sistema di controllo interno, verificandone l'adeguatezza complessiva al quadro legislativo e regolamentare e l'efficacia e l'efficienza nella dinamica delle condizioni operative.

Con riferimento all'organo di controllo, lo Statuto di FILA (art. 17) prevede disposizioni in materia di nomina, durata e sostituzione dei componenti del **Collegio Sindacale**, sulla base delle indicazioni previste dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, anche in materia di equilibrio tra generi.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo la procedura illustrata nello Statuto. I Sindaci restano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

In termini di diversità di genere il Collegio Sindacale, considerando anche i sindaci supplenti, si compone di 2 componenti del genere femminile e 3 del genere maschile.

Nella tabella seguente sono forniti i nominativi dei componenti del Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2018.

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA AL 31.12.2018			
CARICA	NOME E COGNOME	DATA DI NOMINA	ANNO DI NASCITA
Presidente	Gianfranco Consorti	27/4/2018	1950
Sindaco Effettivo	Pietro Michele Villa	27/4/2018	1967
Sindaco Effettivo	Elena Spagnol	27/4/2018	1968
Sindaco Supplente	Stefano Amoroso	27/4/2018	1964
Sindaco Supplente	Sonia Ferrero	27/4/2018	1971

A seguito dell'ammissione delle azioni della Società alla negoziazione sul segmento STAR, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di implementare un'attività di verifica generale sulla struttura e sulla funzionalità dei controlli interni (c.d. revisione interna o *Internal Audit*) e, quindi, di istituire la funzione di *Internal Audit*, affidandola in *outsourcing* a Key Advisory S.r.l., nella persona di Massimiliano Rigo quale responsabile della funzione di Internal Audit.

2.5 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01

Al fine di prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001 ("D.Lgs. 231/2001"), e in ossequio alle disposizioni della normativa adottata dalla CONSOB e al Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di FILA ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231"), oggetto di aggiornamenti periodici, l'ultimo nel corso del 2018.

Il Modello 231 è stato predisposto per rispondere alle seguenti esigenze individuate nel D.Lgs. 231/2001:

- individuare le attività a rischio di reato
- prevedere specifici protocolli per la prevenzione dei reati rilevanti
- individuare le modalità di gestione delle risorse finanziarie per la prevenzione dei reati rilevanti

- prevedere obblighi di informazione all'organismo deputato al controllo sul funzionamento e l'osservanza dei modelli (Organismo di Vigilanza)
- introdurre un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231.

I criteri per la prevenzione della commissione di reati sono stati elaborati sulla base del c.d. “rischio accettabile”, da intendersi nella residuale “*possibilità di commettere un illecito solo violando fraudolentemente un protocollo preventivo*”.

Il Modello 231 ha l'obiettivo principale di rendere tutti i Destinatari pienamente consapevoli che l'attività di FILA è ispirata all'osservanza rigorosa delle leggi e normative applicabili e che l'osservanza delle prescrizioni in esso previste è tesa ad evitare che le persone fisiche e le Società del Gruppo FILA possano incorrere in responsabilità derivanti dalla commissione di reati.

L'osservanza del Modello 231 è obbligatoria e le eventuali violazioni dello stesso costituiscono inadempimento del mandato intercorrente con i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e, per i dipendenti, violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e determina l'applicazione delle sanzioni previste nel Sistema Disciplinare.

Salva l'applicazione in ogni caso del Codice Etico e delle *policy* e procedure di Gruppo rilevanti, le Società Controllate non sono destinatarie dirette del Modello adottato da FILA, ma sono obbligate e sollecitate dalla Capogruppo ad adottare adeguati sistemi di gestione e controllo tesi ad assicurare la legalità e correttezza delle rispettive attività e conformità alla normativa applicabile.

Elemento essenziale del Modello 231 è il **Codice Etico**, che riepiloga i principi generali cui deve essere inderogabilmente ispirata la condotta di tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei dipendenti della Capogruppo FILA, nonché dei dipendenti delle Società Controllate e di tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali con la Società. Il Codice Etico del Gruppo FILA, disponibile sul sito aziendale www.filagroup.it, rappresenta il cuore e il punto di riferimento di tutte le politiche del Gruppo.

Sull'aggiornamento e corretto funzionamento del Modello 231 vigila l'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione e a cui riferisce in merito periodicamente.

Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 è monitorato attraverso una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni e da audit interni di *compliance* 231 rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori.



ASPETTI RILEVANTI DI NATURA AMBIENTALE

3. Aspetti rilevanti di natura ambientale

3.1 RISPETTO PER L'AMBIENTE E TEMI RILEVANTI PER FILA

Il Gruppo FILA svolge le proprie attività attraverso 21 siti produttivi situati nelle diverse aree geografiche in cui lo stesso opera (Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Brasile, Messico, Repubblica Dominicana, Cina, India, USA e Canada). Le attività produttive sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro vigenti in tali Paesi. Gli aspetti legati allo svolgimento delle attività aziendali e alla produzione sono oggetto di analisi e rendicontazione nei paragrafi seguenti.

La protezione dell'ambiente naturale nella conduzione e nello sviluppo delle proprie attività non deriva solo dal mero rispetto delle normative applicabili, ma è un valore centrale del Gruppo FILA sancito dal Codice Etico, che prevede esplicitamente la tutela ambientale come un principio fondamentale della propria condotta.

Tutela ambientale

“La Società contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione sulle tematiche della tutela dell'ambiente, gestendo in modo eco-compatibile le attività ad essa affidate, nel rispetto delle normative nazionali vigenti, sia presso la propria sede che in ogni sito nel quale svolge la propria attività imprenditoriale.

A tal fine la gestione operativa delle attività aziendali deve far riferimento, in tema di prevenzione e protezione ambientale, ai più adeguati criteri di salvaguardia dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti ed efficienza energetica.

Il responsabile preposto effettua il necessario coordinamento e controllo circa l'attuazione delle prescrizioni di legge, nazionale ed internazionale, in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di inquinamento e smaltimento rifiuti, ecc. da parte delle Società del Gruppo.”

Le attività del Gruppo FILA sono svolte in coerenza con il **Precautionary approach** introdotto dal Principio 15 della Dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite. Tale principio sancisce che l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dalle organizzazioni in base alle loro capacità e che, in caso di minacce di danno grave o irreversibile, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale.

Nel 2017 FILA ha definito e diffuso a tutte le società consolidate la propria **Politica Ambientale**. Tale *Policy* si basa sul principio che le attività del Gruppo debbano avvenire nel rispetto del Codice Etico, con particolare riferimento alla protezione dell'ambiente e il rispetto delle norme applicabili. I principi generali enunciati dalla politica di Gruppo sono:

- approccio preventivo per valutare gli impatti potenziali delle attività
- contenimento degli impatti ambientali
- miglioramento continuo
- rispetto della legge
- gestione responsabile della catena della fornitura
- aumento della consapevolezza di tutto il personale.

Dall'analisi dei temi materiali e dal processo di raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario avviato nel 2017, i temi di natura ambientale rilevanti per il Gruppo FILA sono i seguenti:

- utilizzo di materie prime
- consumo di risorse energetiche
- consumi idrici
- emissioni in atmosfera.



I principali materiali utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo FILA sono la carta, le fibre di cellulosa, il legno, la plastica, il gesso, il carbonato di calcio, i pigmenti, la grafite e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle.

Il consumo di materie prime rinnovabili e non rinnovabili per le attività produttive costituisce un aspetto certamente significativo in termini di impatti sull'utilizzo delle risorse: il legno per le matite e i pastelli colorati, la plastica per i pennarelli, le farine per le paste da modellare e le fibre di cellulosa sono alcuni dei materiali impiegati dal Gruppo FILA che meritano attenzione dal punto di vista degli impatti ambientali del loro consumo.

Gli impianti produttivi del Gruppo FILA necessitano di energia per il loro funzionamento e la scelta delle fonti energetiche ha impatti significativi sull'ambiente sia in termini di consumo di risorse fossili (esempio gas naturale) sia in termini di emissioni di gas ad effetto serra derivanti dalla combustione (esempio CO₂).

Le produzioni di carte speciali, di tempera, di paste per giocare e di gessi richiedono l'utilizzo di acqua nei processi produttivi e, pertanto, l'impiego responsabile di questa materia prima rappresenta un aspetto rilevante per il Gruppo FILA.

Le attività produttive di Gruppo FILA non prevedono reazioni chimiche o fasi di processo che generano significative emissioni inquinanti in atmosfera. Tuttavia, i consumi di risorse energetiche implicano una produzione (principalmente indiretta) di gas ad effetto serra dai processi di combustione.

Nei paragrafi successivi sono approfondite le modalità di gestione degli aspetti significativi sopra descritti e sono illustrati i relativi indicatori scelti per rappresentarli in accordo con i *GRI Standards*.

Durante il processo di rilevazione degli indicatori 2018 sono stati rideterminati alcuni dati comparativi relativi all'esercizio 2017 a fronte di un generale affinamento dei processi e delle metodologie di rendicontazione presso le società del Gruppo. I dati 2017 oggetto di rettifica sono stati riportati in corsivo nelle tabelle riportate nelle sezioni seguenti. Inoltre, rispetto al 2017, sono stati rilevati i valori di alcuni materiali aggiuntivi al fine di rendere più completa la rappresentazione delle attività del Gruppo (ad esempio fogli di carta, resine acriliche predisperse, ecc.).

Gli stabilimenti del Gruppo sono, ciascuno nell'ambito del Paese di ubicazione, soggetti alla normativa in materia di tutela ambientale che, tra l'altro, impone il rispetto di determinati limiti in relazione alle emissioni nell'atmosfera, alle concentrazioni di inquinanti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque, agli scarichi idrici e allo smaltimento dei rifiuti. In particolare, in Italia tale normativa è interamente contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (il c.d. "Testo Unico Ambientale") che mira tra l'altro ad attuare, per quanto attiene le attività industriali, il coordinamento e l'integrazione delle disposizioni legislative relative alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti contaminati, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla difesa del suolo, alla gestione delle aree protette, alla tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente, alle procedure per la valutazione di impatto ambientale e alla riduzione delle emissioni nell'aria e dell'inquinamento acustico.

Il Gruppo FILA ha recentemente avviato un piano di certificazione ambientale dei propri stabilimenti produttivi. Alla data della presente Dichiarazione, Canson Francia ha ottenuto una certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale in base all'ISO 14001: 2015. La Capogruppo nel corso del 2018 ha avviato, con il supporto di consulenti esperti in materia, il processo di analisi ambientale iniziale del proprio stabilimento di Rufina (Firenze) e della sede di Pero volto all'ottenimento della certificazione ISO 14001: 2015, ottenuta ad inizio 2019.

3.2 UTILIZZO DI MATERIE PRIME

Il Gruppo FILA negli anni ha focalizzato la propria attenzione sul riutilizzo, ove tecnicamente possibile, di alcune delle materie prime utilizzate per la produzione.

La produzione di tavolette di legno da cui son realizzate le matite prevede il riutilizzo di scarti primari di produzione, come, ad esempio, l'accoppiamento di assi di dimensioni inferiori allo *standard* (o "*finger joint*") o di tavolette di larghezza ridotta, la produzione delle cornici dei telai artistici ("*canvas*").

Le principali materie prime utilizzate nel processo produttivo del Gruppo FILA sono:

- legname (in particolare il legno di cedro, di pioppo, di rafia e di pino), in stecche o in tavolette, per produrre matite colorate e in grafite, fabbricate negli stabilimenti situati in Messico, India e Cina, e per le cornici dei *canvas*
- materie plastiche per la produzione di pennarelli, prodotti per disegno, imballaggi, matite a pulsante e altri strumenti per scrittura (quali temperini e righelli) ed è acquistata soprattutto in Italia e in India
- carbonato di calcio e solfato per la produzione di gessetti, tempere e paste modellanti e sono acquistati principalmente in Francia, dove il Gruppo conta su un fornitore locale (Omyacolor), soprattutto grazie alla prossimità allo stabilimento di produzione del Gruppo in Saint Germain La Ville
- farine per la produzione di paste per giocare
- grafite per la produzione delle mine delle matite
- cera per la produzione di pastelli a cera e mine
- carta per la produzione di carta a uso scolastico nel mercato nordamericano
- fibre di cellulosa per la produzione di carte di alta qualità in Francia e nel Regno Unito
- argilla per la produzione di paste da modellare
- paraffina per la produzione di pastelli, acquistata in Messico e India
- colle, acquistate in Corea e in Italia.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati al consumo di materie prime lo sfruttamento incontrollato di risorse e materie prime naturali, i consumi eccessivi di energia da fonti non rinnovabili e il consumo incontrollato di acqua. Per mitigare tali rischi sono state poste in essere azioni per la rilevazione dei consumi, il monitoraggio degli stessi nel tempo e un confronto tra situazioni comparabili tra diverse società del Gruppo.

Il legno è la materia prima principale, dopo la carta, utilizzata nei processi produttivi del Gruppo per la produzione di matite grafite e colorate. Tronchi, tavolette e assi di legno sono acquistati per la produzione di matite negli stabilimenti produttivi ubicati in Messico, India e Cina.

Il Gruppo FILA, negli ultimi anni, ha intrapreso un percorso di certificazione (c.d. “*Chain of Custody*”) dei legnami con il *Forest Stewardship Council* e con l’adesione al *Programme for Endorsement of Forest Certification schemes* per una gestione forestale economicamente sostenibile. Tali certificazioni garantiscono che i prodotti certificati siano stati realizzati utilizzando legname proveniente da fornitori che aderiscono alle medesime certificazioni con riferimento alla sostenibilità dei sistemi di gestione forestale.



La certificazione *Forest Stewardship Council®* (FSC®) è una certificazione internazionale, indipendente e di parte terza, specifica per il settore forestale e i prodotti - legnosi e non legnosi - derivati dalle foreste certificate.



Lo schema di certificazione forestale PEFC (*Programme for Endorsement of Forest Certification schemes*) è fondato su tre principi fondamentali:

- il rispetto dei Criteri e degli Indicatori definiti nelle Conferenze Ministeriali per la protezione delle foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998) che hanno dato avvio al cosiddetto “Processo pan-europeo”
- l’applicazione a livello regionale o di gruppo (anche se è possibile un’adesione individuale)
- le verifiche ispettive e la certificazione affidate a una terza parte indipendente e accreditata.

I produttori di legno a livello mondiale sono pochi e concentrati e pertanto le relazioni con le società sono particolarmente rilevanti. Il consumo di legname in forma di tronchi, assi e tavolette e la relativa copertura delle certificazioni è riportata nella tabella seguente:

	2018	2018 senza Pacon	2017
--	------	------------------	------

LEGNOME CONSUMATO E CERTIFICAZIONI	Ammontare	di cui certific ato	Tipo di certifi cazione	Ammontare	di cui certifi cato	Tipo di certifica zione	Ammontare	di cui certifi cato	Tipo di certifica zione
<i>Unità di misura</i>	<i>metri c</i>	(%)		<i>metri cubi</i>	(%)		<i>metri cubi</i>	(%)	
Tronchi	33.603	0%	FSC	33.603	0%	FSC	23.925	7%	FSC
Tavolette	23.930	20%	FSC	23.930	20%	FSC	25.634	55%	FSC
Assi	8.245	100%	PEFC	8.245	100%	PEFC	18.182	100%	PEFC
Totale	65.778			65.778			67.741		

In particolare, i legnami sono acquistati in Centro/Sud America, dove sono utilizzati negli stabilimenti produttivi in Messico, a Tultitlán e Oaxaca, e in Asia, per gli impianti di Kunshan in Cina e in India, Gujarat e Jammu.

Nel corso del 2018 si è registrato un aumento degli acquisti di tronchi in India (in conseguenza dell'aumento volumi di produzione) e Messico anche in relazione al progetto “*Stretch Bar*” per la realizzazione di cornici per i quadri da fornire alla filiale della Repubblica Dominicana. Nel periodo si sono ridotti gli acquisti di assi (“*Cedar Lumbers*”) a causa della scarsa disponibilità internazionale del prodotto che ha determinato un aumento dei prezzi della materia prima.

Nell'ottica di ottimizzazione degli acquisti e di sinergie tra società del Gruppo, una parte del legno lavorata negli stabilimenti produttivi è ceduta alle altre società del Gruppo che hanno linee di produzione di matite (ad esempio, in Lyra Germania per lo stabilimento di Norimberga).

Come anticipato, il recupero del legno è una prassi consolidata per il Gruppo FILA e, nello specifico, molte fasi della produzione delle tavolette prevedono il riutilizzo degli scarti di legno nel processo produttivo per la fabbricazione di prodotti attraverso la tecnica del c.d. “*finger joint*”, grazie alla quale sono recuperati scarti di legname e create linee di matite *environmental friendly* (ad esempio la Ticonderoga Envirostik). Dagli scarti del legno derivanti dalla linea di produzione delle tavolette nello stabilimento di Oaxaca in Messico sono prodotte le cornici per i *canvas*, poi assemblate nello stabilimento di Brideshore in Repubblica Dominicana.

Poiché il legno è la materia prima più onerosa e a maggior impatto ambientale per le produzioni del Gruppo, è stato effettuato un importante investimento in una piantagione di pioppi, per un totale di circa 250 mila alberi a Xinjiang, nel Nord-Ovest della Cina, con l'obiettivo di garantire in futuro almeno in parte l'utilizzo di legno proveniente da proprie foreste rinnovabili. L'investimento si prevede possa andare a regime, con l'utilizzo del primo ciclo di alberi, a partire dal 2021/2022 e che la piantagione possa produrre il 40% degli approvvigionamenti necessari per la produzione dello stabilimento cinese, ossia il 15% degli approvvigionamenti totali del Gruppo FILA. Questo consentirà di ridurre al contempo l'esposizione alla volatilità dei costi della materia prima e migliorare l'eco-sostenibilità della sua produzione. Il progetto prevede un progressivo taglio con successiva piantumazione di nuovi alberi per almeno 5 cicli.

In tutti gli stabilimenti di lavorazione del legno sono presenti sistemi di aspirazione dei trucioli e della polvere che sono poi destinati a usi diversi.

Tra le tecniche di riutilizzo degli scarti di legno è apprezzabile citare l'impianto di Lyra a Norimberga di separazione della polvere di legno dalle impurità che, dopo essere pressata e compattata, è rivenduta a terze parti per diverse applicazioni tra cui la produzione di parquet. Nel 2018 tale processo ha permesso di riutilizzare 89,7 tonnellate di polvere di legno da processo (77,5 tonnellate nel 2017).

Anche lo stabilimento di Oaxaca in Messico utilizza la corteccia dei tronchi e la polvere di legno come combustibile per la produzione di calore attraverso due impianti di proprietà. La produzione media annua di energia da questa fonte è pari a circa 119 milioni di MJ nel 2018.

Il processo produttivo in diversi stabilimenti del Gruppo prevede che, a valle delle varie fasi, gli scarti primari di produzione rientrino nuovamente nel processo produttivo o siano venduti per essere utilizzati da terzi. Tali materiali non sono considerati materiale riciclato. Una stima dell'impatto di tali riutilizzi è, al momento, molto complessa.

Le plastiche sono acquistate per la produzione di articoli da scrittura, da disegno e di *packaging*. L'attenzione al riutilizzo delle materie plastiche si concretizza in alcuni procedimenti di recupero in alcune fasi della produzione.

Per quanto riguarda i materiali plastici recuperati, lo stabilimento di Rufina, nei pressi di Firenze, raccoglie gli scarti della plastica derivanti dalla produzione di penne e pennarelli: nel corso del 2018 è stato recuperato un totale di 46.768 Kg di scarti plastici di produzione quali, ad esempio, macinato, cassoni, scarti da cambio colore presse a iniezione, ecc., (55.343 kg nel 2017) e 1.740 kg di plastica morbida (560 kg nel 2017).

La Capogruppo FILA recupera anche gli scarti di produzione che non raggiungono gli standard qualitativi per essere reimpiegati e li vende ad aziende che utilizzano nel loro processo produttivo materiale con caratteristiche corrispondenti.

Nelle cartiere del Gruppo gli scarti primari di produzione derivanti dal processo produttivo della carta sono reimpiegati nel processo produttivo stesso.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli acquisti delle principali materie prime del Gruppo FILA effettuati negli ultimi due esercizi, evidenziando anche il dato 2018 a parità di perimetro (ossia senza il Gruppo Pacon).

ALTRI MATERIALI CONSUMATI	2018	2018 senza Pacon	2017
<i>Unità di misura</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>
Materie prime plastiche non trattate (PHE/PHEG/ABS/ECC)	8.105.896	8.105.896	7.853.176
Carbonato di calcio	11.701.708	11.701.708	10.249.504
Solfato di calcio	1.038.817	1.038.817	818.166
Argilla (Clay)	6.280.135	6.280.135	5.653.719
Caolino	457.561	457.561	400.273
Polvere di grafite	1.416.716	1.416.716	1.155.800
Fibre cellulose	14.838.739	14.838.739	13.667.100
Rotoli di carta	68.414.413	2.601.378	269.826
Fogli di carta	1.766.191	1.628.984	N.D.
Resine acriliche predisperse	646.467	646.467	N.D.
Inchiostri semilavorati d'acquisto	487.693	478.149	553.896
Talco	2.374.852	2.374.852	876.175
Amido di mais	383.115	294.509	168.249
Farina	1.572.985	1.572.985	457.007
Pigmenti	892.026	892.026	N.D.

L'aumento dei volumi di acquisto di rotoli di carta registrato nel 2018 è riconducibile principalmente all'integrazione del Gruppo Pacon.

L'aumento dei volumi di farina e talco invece è da ricondurre ad un generale miglioramento della qualità e del sistema di rilevazione dei dati rispetto al 2017.

3.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

Le fonti energetiche sono le sorgenti di energia disponibili sulla Terra, ossia risorse naturali che possono essere utilizzate dall'uomo per produrre calore, muovere gli impianti industriali, illuminare e riscaldare.

Le fonti di energia sono classificate dalla tecnologia disponibile e dalla conoscenza scientifica acquisita. Le principali fonti energetiche sono:

- l'energia fossile (o non rinnovabile), ovvero riserve di petrolio, carbone e gas naturale
- l'energia rinnovabile, ovvero energia solare (fotovoltaico), energia del vento (eolico), energia dell'acqua (idroelettrico), energia geotermica e le biomasse (legna, biocarburanti, ecc.).
- l'energia nucleare, che sfrutta l'energia scaturita dall'impatto degli atomi (fissione nucleare) o dalla fusione degli atomi (fusione nucleare).

Le risorse e le materie prime naturali utilizzate dal Gruppo FILA nel processo produttivo includono fonti energetiche

non rinnovabili e fonti energetiche rinnovabili.

La principale differenza tra le fonti di energia fossile e le fonti di energia rinnovabile riguarda principalmente l'entità dei tempi di formazione. Nel caso dell'energia fossile, i tempi di formazione naturale sono molto lunghi (tempi geologici) e, per questa ragione, sono considerate “**risorse non rinnovabili**”. Al contrario, le fonti di energia rinnovabile si ripetono con cicli di breve e di brevissimo periodo (ad esempio il sorgere del sole, le maree, il vento, le biomasse, ecc.). I tempi di formazione delle fonti di energia rinnovabile sono inferiori e per questa ragione sono chiamate “**risorse rinnovabili**”.

Le fonti di energia si possono classificare anche in fonti di energia primarie e fonti secondarie. Le **fonti primarie** sono quelle il cui contenuto energetico è usato direttamente in quanto si trovano già disponibili in natura, quali le fonti fossili (petrolio, carbone, gas naturale), l'acqua, il sole e il vento. Le **fonti secondarie** sono il frutto di un processo di produzione, quali ad esempio i carburanti, prodotto della raffinazione del petrolio greggio, ovvero l'energia elettrica prodotta dalle centrali che utilizzano fonti primarie

Le fonti energetiche utilizzate dal Gruppo FILA per lo svolgimento delle proprie attività sono:

- energia elettrica
- energia termica
- energia per il raffreddamento degli impianti
- vapore
- carburanti
- gasolio
- gas naturale
- biomasse (polvere di legno).

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati al consumo di risorse energetiche lo sfruttamento incontrollato delle materie prime naturali (es. combustibili) e i consumi eccessivi di energia da fonti non rinnovabili. Per mitigare tali rischi sono state avviate azioni per la rilevazione e il monitoraggio dei consumi, anche considerando un confronto tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo.

Il Gruppo FILA utilizza diverse fonti di energia per il funzionamento degli impianti di produzione, per il raffreddamento dei processi e per il riscaldamento degli ambienti di lavoro. In Europa, in Nord America e nel Resto del Mondo, i principali acquisti di energia riguardano l'energia elettrica, in Cina la principale fonte di energia è il vapore.

Nella tabella seguente sono riportati i volumi acquistati di energia per fonte del Gruppo FILA.

CONSUMI DI ENERGIA PER FONTE	Unità di misura	2018	2018 senza Pacon	2017
Elettricità	<i>MWh</i>	79.507	72.800	67.438
Energia termica	<i>Mega Joule</i>	428.866	216.000	288.000
Vapore	<i>Mega Joule</i>	37.745.208	37.745.208	39.590.252

Per quanto riguarda i consumi di combustibili fossili del Gruppo, anche nel 2018, il gas naturale risulta la principale fonte di energia non rinnovabile impiegata, seguito dal gasolio (che rappresenta circa il 2,5% delle energie non rinnovabili impiegate). Il gas naturale è utilizzato principalmente per il riscaldamento e per alcuni processi produttivi.

CONSUMI DI ENERGIA PER FONTE	2018	2018 senza Pacon	2017
<i>Unità di misura</i>	<i>Mega Joule</i>	<i>Mega Joule</i>	<i>Mega Joule</i>
Olio combustibile	3.045.393	3.045.393	2.191.689
Gasolio	5.515.357	5.515.357	5.419.924
Carbone	0	0	0
Gas naturale	221.383.225	184.883.947	183.471.736
Totale	229.943.974	193.444.697	191.083.349

A quanto sopra va aggiunta l'energia prodotta dalle biomasse riferite alla filiale messicana, pari a 119.118.480 MJ, come nel 2017)

Nel complesso, in base a quanto rappresentato nelle tabelle precedenti, il Gruppo FILA nel 2018 ha acquistato 79.507 MWh di energia elettrica (67.483 MWh nel 2017) e utilizzato 387.236.528 MJ di energia da altre fonti (326.256.385 MJ nel 2017), per un totale di 637.462.748 MJ di energia consumata (569.033.185 MJ nel 2017).

Per la riduzione dei consumi di energia sono state avviati da alcune società del Gruppo progetti volti a migliorare l'efficienza energetica delle attività, in termini di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione, miglioramento dell'efficienza della combustione o di riduzione delle perdite di aria compressa. Tali iniziative sono sintetizzate nella tabella seguente.

RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA	Società interessata	2018
<i>Unità di misura</i>		<i>Mega Joule</i>
Risparmio illuminazione	Canson France	518.400
Calore prodotto da combustione di segatura (<i>saw dust</i>)	Doms India	6.744
Riduzione delle perdite di aria compressa e impiego di luci led	Pacon Corp.	500.000
Miglioramento delle fonti di combustione del reparto mine	Dixon Mexico	6.747.808

Come già indicato, al fine di riutilizzare gli scarti di produzione nel processo di generazione di energia, Dixon Mexico, nel proprio stabilimento di Oaxaca, ha in funzione una centrale di produzione di vapore che utilizza come combustibile la polvere di legno risultante dalle lavorazioni. L'energia media annua autoprodotta da questa fonte nel 2018 è pari a circa 119.118.480 MJ.

3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il fenomeno del *climate change* è una realtà di dimensioni mondiali, in continua evoluzione, che interessa tutte le componenti dell'ambiente, della società e del sistema economico, con potenziali ricadute significative sulle dinamiche sociali e sulle generazioni future e, di conseguenza, potenzialmente sull'operatività complessiva del Gruppo.

Con "effetto serra" si intende il modo con cui l'atmosfera terrestre cattura l'energia dal sole e la trasmette in tutte le direzioni, scaldando sia la superficie della Terra che la parte inferiore dell'atmosfera terrestre. Senza tale effetto la vita sulla Terra sarebbe molto più difficile. Gli scienziati ritengono che le attività industriali e agricole aumentino

l'effetto serra naturale: questo fenomeno è chiamato “*global warming*” o “*climate change*”. I tipi di gas a effetto serra sono:

- diossido di carbonio (CO₂), derivante da uso di carburanti fossili, deforestazione, decomposizione delle biomasse, ecc.
- metano
- protossido di azoto
- gas fluorurati.

Nonostante non vi siano emissioni significative derivanti dai processi produttivi e non vi siano impianti di autoproduzione interna di energia elettrica, nell'attuale contesto globale e di attualità, il Gruppo ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre emissioni al fine di valutare eventuali scelte virtuose per un ridimensionamento della propria *carbon footprint*. Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principale rischio** legato a questo ambito l'utilizzo di un *mix* di combustibili con elevato impatto sui gas ad effetto serra e come attività di gestione il monitoraggio periodico di acquisti e consumi.

Le emissioni dei gas ad effetto serra sono espresse convenzionalmente in CO₂ equivalente, al fine di considerare il contributo dei principali gas direttamente responsabili dell'effetto serra come definiti nel Protocollo di Kyoto, quali ad esempio il metano (CH₄), il protossido di azoto (N₂O) e l'anidride carbonica (CO₂). Tali gas sono tutti ricondotti alla CO₂ equivalente tramite specifico valore di GWP (*Global Warming Potential*).

Il Gruppo FILA nel 2017 ha iniziato a rilevare e calcolare le emissioni di gas a effetto serra per analizzare possibili aree di attività in cui sarà possibile in futuro migliorare le proprie performance. In particolare, la Capogruppo FILA ha rilevato e calcolato i dati delle emissioni di CO₂ in base all'indicatore del GRI 305-1 *emissioni dirette* (“*scope 1*”) e 305-2 *emissioni indirette* (“*scope 2*”) e in base ai fattori di emissioni desunti dall'*International Energy Agency - Energy And CO₂ Emissions In The OECD* (2017) e dall'*Intergovernmental Panel on Climate Change (Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories)*.

Di seguito si riportano i valori rilevati nel 2018 confrontati con il valore del 2017.

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA	2018	2018 senza Pacon	2017
<i>Unità di misura</i>	<i>Tonnellate CO₂</i>	<i>Tonnellate CO₂</i>	<i>Tonnellate CO₂</i>
Emissioni dirette (<i>Scope 1</i>)	26.395	23.826	24.198
<i>Di cui da Biomassa</i>	<i>13.341</i>	<i>13.341</i>	<i>13.341</i>
Emissioni indirette (<i>Scope 2</i>)	42.518	40.471	37.387
Totale emissioni di CO₂	68.913	64.297	61.585

Le **emissioni dirette di gas a effetto serra** (GHG) derivano dai processi di combustione interna dei combustibili utilizzati per le attività produttive che riguardano principalmente il gas naturale. Le **emissioni indirette** sono state calcolate in base ai consumi di energia elettrica, di vapore e di energia per il riscaldamento acquistati da terzi.

A quanto sopra va aggiunta l'energia prodotta dalle biomasse riferite alla filiale messicana, pari a 119.118.480 MJ, come nel 2017.

Nel complesso, in base a quanto rappresentato nelle tabelle precedenti, il Gruppo FILA nel 2018 ha acquistato 79.507 MWh di energia elettrica (67.483 MWh nel 2017) e utilizzato 387.236.528 MJ di energia da altre fonti (350.080.081 MJ nel 2017), per un totale di 637.462.748 MJ di energia consumata (593.018.881 MJ nel 2017).

L'investimento nella piantagione di pioppi di Xinjiang, nel Nord-Ovest della Cina, potrà consentire in futuro, tra i diversi benefici, l'abbattimento di CO₂ tramite assorbimento derivante dal ciclo di vita delle piante.

Il Gruppo FILA non acquista, vende o impiega quantitativi significativi di sostanze che riducono lo strato di ozono (meglio note come *Ozone-Depleting Substances* - ODS).

La tabella seguente riporta le altre emissioni inquinanti del Gruppo FILA nel 2018 e nel 2017, espresse in kg. I processi produttivi del Gruppo non generano inquinanti atmosferici pericolosi (*Hazardous air pollutants* - HAP) né altre categorie standard di emissioni in atmosfera identificate dalle regolamentazioni locali applicabili. Le emissioni inquinanti significative rilevate nel 2018 interessano, come per il 2017, i composti organici volatili (*Volatile organic compounds* - VOC) e le polveri sottili (*Particulate Matters*, PM) e gli inquinanti organici persistenti (*Persistent Organic Pollutants* - POP).

ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE	2018	2018 senza Pacon	2017
<i>Unità di misura</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>
Inquinanti organici persistenti (POP)	71	71	340
Composti organici volatili (VOC)	44.813	32.955	35.951
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	0	0	0
Polveri sottili (PM)	15.218	15.218	12.370
Totale altre emissioni significative	60.102	48.244	48.661

La diminuzione degli inquinanti organici persistenti (POP) registrata nel corso del 2018 è dovuta alla riduzione di impiego di lacca a base di solventi negli stabilimenti di Dixon Kunshan (Cina).

Le emissioni di composti organici volatili (VOC) sono dovute all'impiego di lacche a base di solventi per la produzione di matite, in particolare in India, Sud America e Nord America. L'aumento di emissioni di composti organici volatili registrata nel 2018 è riferibile sostanzialmente all'ingresso del Gruppo Pacon nel Gruppo. A livello di area geografica, le emissioni inquinanti significative si riferiscono alle zone in cui sono presenti degli stabilimenti produttivi.

3.5 CONSUMI IDRICI

Con il termine "*risorse idriche*" si fa comunemente riferimento a tutte le varie forme di disponibilità dell'acqua, elemento indispensabile per la vita dell'uomo e dell'ecosistema.

Nel processo produttivo del Gruppo FILA l'acqua è utilizzata principalmente:

- per la produzione di carte presso le cartiere di St Cuthberts in Gran Bretagna e di Canson in Francia
- per la produzione di pitture, tempere, colle, ecc., principalmente presso gli stabilimenti di Omyacolor in Francia, Gruppo FILA-Dixon in Messico, Daler-Rowney in Inghilterra, Maimeri in Italia e FILA Yixing in Cina, Doms in India e in Canson Brasile
- per la produzione di paste per giocare principalmente presso gli stabilimenti di Rufina in Italia, Canson in Brasile, Gruppo Dixon in Messico.

Tra i **rischi principali** legati alle proprie attività e in relazione all'impiego di acqua, il Gruppo ha identificato il consumo di acqua eccessivo nel processo produttivo. Per mitigare tale rischio sono state poste in essere azioni per migliorare la rilevazione dei consumi idrici, il monitoraggio nel tempo e il confronto tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo.

Nel corso del 2018, gli approvvigionamenti di acqua del Gruppo hanno interessato principalmente acque di superficie pari al 40% del totale delle acque prelevate (41% nel 2017) e sotterranee (52% nel 2018 come nel 2017), mentre i consumi di acque da forniture municipali (8% nel 2018, 7% nel 2017) e delle acque di scarico di altri operatori e

acque riciclate sono contenute. In particolare, l'approvvigionamento di acque sotterranee avviene in Cina dove si fa ricorso in maniera importante al prelievo di risorse idriche dalle falde acquifere.

In termini di consumi e scarichi idrici l'apporto del Gruppo Pacon non risulta significativo. Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati in alcune società del Gruppo si rimanda a quanto illustrato al par. 3.6.2 "Investimenti per la protezione dell'ambiente" seguente.

Le acque riciclate internamente negli impianti di produzione sono state pari a 501.604 metri cubi, in linea con il 2017 (507.170 metri cubi).

PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE	2018	2018 senza Pacon	2017
<i>Unità di misura</i>	<i>Metri cubi</i>	<i>Metri cubi</i>	<i>Metri cubi</i>
Acque di superficie	767.306	767.306	715.856
Acque sotterranee (da falda acquifera)	996.048	996.048	909.418
Acque piovane raccolte direttamente e immagazzinate	1.132	1.132	n.d.
Acque da forniture municipali o d'altri fornitori pubblici/privati	153.863	147.214	128.869
Acque di scarico da altre organizzazioni o società	0	0	2.500
Totale prelievi	1.918.349	1.911.700	1.756.643

Le acque di superficie riguardano principalmente le acque fluviali prelevate da Canson Francia per la produzione della cartiera di Moulin du Roy. A valle del processo produttivo la cartiera esegue un trattamento interno tramite depuratore degli effluenti industriali che sono poi convogliati nel medesimo corso d'acqua a valori di legge.

Proprio in considerazione dell'importanza della gestione delle acque utilizzate nei processi produttivi, diverse sono le iniziative avviate nel tempo a livello locale.

Le acque reflue prodotte dal Gruppo FILA sono soggette a regolari interventi di monitoraggio interno ed esterno per garantire la conformità con i limiti prescritti. Nella maggior parte dei casi, gli effluenti industriali sono convogliati indirettamente alle fognie locali e ai sistemi di trattamento esterni. Tuttavia, le acque piovane recuperate non sono state rilevate, in quanto, attualmente, non vi sono sistemi per effettuare rilievi attendibili.

In Cina, nello stabilimento di Kunshan, il vapore utilizzato durante le lavorazioni è convogliato in impianti posti sulle tettoie degli stabilimenti, condensato e trasformato in acqua per il riutilizzo negli impianti civili. Al momento non vi sono misuratori per calcolare le quantità di vapore e di acqua recuperata con questo processo.

A livello di scarichi idrici per quantità e qualità, la tabella seguente riepiloga i dati consuntivi di Gruppo FILA per il 2018, confrontati con i dati dell'esercizio precedente (importi in metri cubi). La maggior parte degli scarichi idrici del Gruppo è indirizzato ad acque di superficie e a impianti fognari che conducono a sistemi di trattamento, il restante è smaltito nella falda acquifera previo trattamento interno.

SCARICHI IDRICI	2018	2018 senza Pacon	2017
<i>Unità di misura</i>	<i>Metri cubi</i>	<i>Metri cubi</i>	<i>Metri cubi</i>
Acque sotto la superficie (esclusa falda)	0	0	0
Acque di superficie	762.293	762.293	773.534
Acque di scarico che conducono a impianti di trattamento	40.640	35.653	41.655
Acque di falda acquifera	18.425	18.425	18.745

SCARICHI IDRICI	2018	2018 senza Pacon	2017
<i>Unità di misura</i>	<i>Metri cubi</i>	<i>Metri cubi</i>	<i>Metri cubi</i>
Totale scarichi idrici	821.358	816.371	833.934

Nel 2018 si è verificato un incidente presso Daler Rowney nella pompa in una cisterna di resina che ha provocato, nel corso di una notte, una perdita di circa 400 kg che è stata contenuta dai sistemi di raccolta. La cisterna è stata riparata e le procedure e i sistemi di controllo sono stati aggiornati al fine di prevenire ulteriori incidenti simili.

3.6 ALTRI TEMI AMBIENTALI

Gli altri temi ambientali per il Gruppo sono:

- gestione dei rifiuti
- investimenti per la protezione dell'ambiente
- *compliance* alle normative ambientali.

3.6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

Un rifiuto è una qualunque materia solida o liquida scarto di un processo, di provenienza domestica, agricola o industriale. I rifiuti sono classificati secondo le normative locali in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

I rifiuti solidi prodotti dal Gruppo sono per la quasi totalità rifiuti non pericolosi, come illustrato nella tabella seguente.

RIFIUTI PRODOTTI	2018		2018 senza Pacon		2017	
	pericolosi	non pericolosi	pericolosi	non pericolosi	pericolosi	non pericolosi
<i>Unità di misura</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>	<i>kg</i>
Rifiuti solidi	32.847	12.606.570	32.847	8.698.240	46.656	6.331.517
Rifiuti liquidi	62.474	1.052.277	62.038	980.820	50.696	994.705
Totale rifiuti	95.321	13.658.847	94.885	9.679.060	97.352	7.326.222

A livello di tipologia di rifiuto solido prodotto (in termini di pericolosi/ speciali e non pericolosi) e di area geografica, si evidenzia un comportamento omogeneo tra le varie realtà a livello mondiale, dove la prevalenza di rifiuti non pericolosi è predominante.

L'aumento di rifiuti solidi non pericolosi registrato a fine periodo, oltre all'ingresso del Gruppo Pacon nel perimetro di rendicontazione, è stato generato principalmente dai maggiori livelli produttivi in India e Repubblica Dominicana.

La riduzione di rifiuti solidi non pericolosi registrata nel periodo è riconducibile ai ridotti livelli di produzione registrati in Dixon Kunshan (Cina) e in Industria Maimeri.

I rifiuti liquidi, per la quasi totalità non pericolosi, nel 2018 sono stati circa l'8% del totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo (11% senza Gruppo Pacon; 14% nel 2017). L'aumento di rifiuti liquidi pericolosi registrato nel 2018 è legato



a un problema riscontrato nel processo produttivo presso lo stabilimento di Daler Rowney che ha richiesto l'impiego più rilevante di prodotti di pulizia degli impianti.

3.6.2 INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

La protezione dell'ambiente e il rispetto delle normative ambientali richiedono una gestione dedicata e degli investimenti ad hoc, a volte anche significativi.

In Canson Francia, Grand Mournier, nel 2017, è stata costruita una vasca di decantazione delle acque reflue pluviali per la separazione di potenziali forme inquinanti (quali, ad esempio, idrocarburi) prima dell'emissione controllata nell'ambiente. Sempre in Canson Francia, a Moulin du Roy, è attivo un sistema di depurazione delle acque ("*effluent plant*") per il loro trattamento prima della re-immissione nel corso d'acqua.

In Omyacolor è stato costruito un nuovo depuratore per le acque reflue industriali derivanti dai processi produttivi.

Nella cartiera di St Cuthberts è stato costruito un nuovo impianto di gestione delle acque ("*effluent plant*") che sono trattate prima di essere parzialmente riutilizzate nel processo produttivo e re-immesse nel corso fluviale.

L'impianto di depurazione delle acque dello stabilimento di Oaxaca di Dixon Mexico separa le acque dalla cera utilizzata nel processo produttivo.

Tra gli investimenti per la protezione dell'ambiente negli USA è in corso una bonifica sul terreno di proprietà afferente a una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di FILA S.p.A.

3.6.3 COMPLIANCE ALLE NORMATIVE AMBIENTALI

Per il Gruppo FILA la *compliance* alle normative applicabili, incluse quelle di natura ambientale, è un elemento imprescindibile.

Il Gruppo ritiene che il sistema di controllo interno che mira ad assicurare il rispetto delle normative ambientali sia in grado di mitigare i possibili rischi di non conformità e di mancata e/o incompleta conoscenza delle normative e dei regolamenti applicabili in materia ambientale in ogni sito in cui opera.

La razionalizzazione delle attività produttive avviene anche nell'ottica di garantire il rispetto della *compliance* alle normative ambientali e di ridurre gli impatti sull'ambiente delle *operations* del Gruppo.

Nel corso del 2018 è stata irrogata una sanzione monetaria di 9.500 USD a Dixon Ticonderoga (Stati Uniti) per l'errato stoccaggio di materiali pericolosi.



ASPETTI RILEVANTI RELATIVI AL PERSONALE

4. Aspetti rilevanti relativi al personale

4.1 RISPETTO PER LE PERSONE E TEMI RILEVANTI PER FILA

Il personale è un elemento importante per la competitività e lo sviluppo del Gruppo e, in considerazione della strategia di crescita per acquisizioni perseguita negli anni, la popolazione aziendale è in rapido e costante aumento.

Il Gruppo FILA è presente a livello mondiale nei 5 continenti in 51 filiali di cui 35 operative con oltre 9.500 persone a fine 2018. Con riferimento alla gestione del personale i **principali rischi** individuati sono quelli di scarsa produttività e bassa qualità del lavoro (ad esempio dovuti a un elevato *turnover* o assenteismo) e allo scarso livello di formazione e aggiornamento professionale. Per gestire adeguatamente tali rischi sono state messe in atto delle prassi e delle procedure a livello locale nell'ambito delle disposizioni di Gruppo al fine di gestire al meglio gli eventuali impatti negativi e di proporre soluzioni migliorative ove ne ricorrano i requisiti.

La **Politica sulla Corporate Social Responsibility** (emessa a livello di Gruppo nel 2017 ed estesa alle società entrate a far parte del Gruppo successivamente) sancisce l'importanza dell'impegno del Gruppo nella valorizzazione del proprio personale, il rispetto dei diritti umani, l'adeguatezza delle condizioni di lavoro e della *compliance* alle normative applicabili come elementi basilari per continuare a operare con successo.

La direzione *Human Resources* di Gruppo fornisce a tutte le società elementi e indicazioni in termini di selezione, valutazione e sviluppo del personale, così come per gli interventi formativi e la gestione delle remunerazioni, nel rispetto delle specificità e delle regolamentazioni applicabili localmente.

Il Gruppo ha emanato una **Politica sui Diritti Umani** (come meglio illustrato nel capitolo 6 seguente) che descrive, anche con riferimento al proprio personale, i principi generali di comportamento in termini di rispetto dei diritti umani, valorizzazione delle diversità e non discriminazione, adeguate condizioni di lavoro, opposizione al lavoro forzato e traffico di esseri umani, orari di lavoro, retribuzioni e benefit, lavoro infantile, luoghi di lavoro sani e sicuri, libertà di associazione e contrattazione collettiva, integrità, rispetto della privacy e relazioni con le comunità locali.

Dall'analisi di materialità sintetizzata al paragrafo 1.3 precedente e dal processo di raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario, i temi relativi al personale rilevanti per il Gruppo FILA sono i seguenti:

- Pari opportunità
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Prima di affrontare nel dettaglio i temi materiali relativi al personale, sono riportate di seguito alcune informazioni in merito alla composizione della forza lavoro, al *turnover*, alle retribuzioni e all'attività di formazione.

Composizione della forza lavoro

Il Gruppo FILA a fine 2018 conta 9.560 dipendenti (8.992 senza il Gruppo Pacon e 8.439 a fine 2017), di cui circa il 99% con contratto di lavoro a tempo pieno. Il 47% della forza lavoro è composta da donne, in linea con il 2017, che rappresentano oltre 70% dei contratti di lavoro part time (80% nel 2017).

Nel seguito sono fornite alcune informazioni di dettaglio sulla composizione della forza lavoro a livello di Gruppo e per area geografica.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	2018			2018 senza Pacon			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>									
Dipendenti con contratto a tempo pieno	5.044	4.402	9.446	4.709	4.208	8.917	4.427	3.935	8.362
Dipendenti con contratto a tempo parziale	34	80	114	14	61	75	15	62	77
Totale	5.078	4.482	9.560	4.723	4.269	8.992	4.442	3.997	8.439
<i>% sul totale</i>	53,1%	46,9%	100%	52,5%	47,5%	100%	52,6%	47,4%	100%

Al fine di migliorare ulteriormente la qualità dell’informativa non finanziaria, il Gruppo per l’esercizio 2019 ha in programma di raccogliere le informazioni sul numero di dipendenti con suddivisione tra tempo determinato e indeterminato ove applicabile in considerazione della normativa locale.

L’aumento della forza lavoro rispetto al 2017 è da ricondursi all’ingresso nel Gruppo FILA delle 568 persone del Gruppo Pacon e all’incremento della forza lavoro in India (DOMS), con un effetto positivo di oltre 759 persone (pari a circa il 17% della popolazione della filiale indiana rispetto a fine 2017). A parità di perimetro, ossia senza considerare l’ingresso del Gruppo Pacon, la variazione si riduce intorno al 7% perché l’effetto positivo dell’incremento di forza lavoro nella filiale indiana è parzialmente compensato da alcune variazioni negative intercorse nell’anno in Cina (Dixon Kunshan, -28%) e in Repubblica Dominicana (-7%).

A livello di presenza nel mondo, la maggior parte del personale del Gruppo FILA opera in Asia (con oltre il 61,6% del personale del Gruppo a fine 2018, in linea con l’anno precedente), seguito dal Centro e Sud America (il 19,5%), Europa (11,3%), Nord America (7,3%), e Resto del Mondo (0,3%). La maggiore popolazione aziendale corrisponde infatti alle nazioni in cui sono presenti i principali siti produttivi del Gruppo (India, Cina e Messico), come visto nel paragrafo 2.2.3 “*Siti produttivi del Gruppo FILA*” precedente.

La crescita della popolazione aziendale in aree extra-europee è andata di pari passo con il processo di acquisizioni che ha interessato il Gruppo a partire dal 2005 (come illustrato nel paragrafo 2.2.1 “*Dalla fondazione ai giorni nostri*” precedente). L’area geografica in cui la presenza di donne è maggiore in misura percentuale è il Centro/Sud America (con il 56,8%).

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO	2018								
	A tempo pieno			A tempo parziale			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>									
Europa	645	355	1.000	13	63	76	658	418	1.076
Nord America	418	260	678	20	7	27	438	267	705
Centro/Sud America	803	1.053	1.856	0	4	4	803	1.057	1.860
Asia	3.160	2.723	5.883	0	2	2	3.160	2.725	5.885
Resto del Mondo	18	11	29	1	4	5	19	15	34
Totale	5.044	4.402	9.446	34	80	114	5.078	4.482	9.560

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO	2017								
	A tempo pieno			A tempo parziale			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>									
Europa	654	379	1.033	11	55	66	665	434	1099
Nord America	113	92	205	1	0	1	114	92	206

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO	2017								
	A tempo pieno			A tempo parziale			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>									
Centro/Sud America	814	1.020	1.834	0	2	2	814	1.022	1.836
Asia	2.829	2.432	5.261	0	2	2	2.829	2.434	5.263
Resto del Mondo	17	12	29	3	3	6	20	15	35
Totale	4.427	3.935	8.362	15	62	77	4.442	3.997	8.439

L'ingresso del Gruppo Pacon ha visto aumentare la forza lavoro per 568 persone, la maggior parte con contratto a tempo pieno, di cui 62% uomini e 38% donne.

A livello di composizione della forza lavoro per categoria contrattuale a livello di Gruppo, a fine 2018 poco più dei tre quarti del personale è composto da operai (77,1%), per il 20,4% da impiegati e per il 2,5% da management, in linea con la situazione dell'anno precedente. A livello di distribuzione geografica, in Asia quasi l'84% dei dipendenti rientra nella categoria degli operai (oltre l'80% a fine 2017), in Centro/Sud America sono oltre i tre quarti (76%), in Europa la metà (51%), in Nord America il 66%, seguita infine dal Resto del mondo, con meno di un terzo della forza lavoro (30%). Questi dati coincidono con la dislocazione delle attività del Gruppo, dove la produzione è particolarmente rilevante in Asia e Centro/Sud America.

In termini di valori assoluti il *Management* anche per il 2018 vede una maggiore presenza in Europa e in Nord America.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PER AREA GEOGRAFICA	2018				2017			
	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>								
Europa	419	550	107	1.076	442	558	99	1.099
Nord America	153	465	87	705	74	95	37	206
Centro/Sud America	433	1.413	14	1.860	411	1.410	15	1.836
Asia	926	4.932	28	5.886	873	4.366	24	5.263
Resto del Mondo	17	10	6	33	19	10	6	35
Totale	1.948	7.370	242	9.560	1.819	6.439	181	8.439

Analizzando la forza lavoro per fascia d'età, emerge che al 31 dicembre 2018 quasi la metà dei dipendenti a livello di Gruppo ha meno di 30 anni (49%) e più di un quinto ha tra i 31 e i 40 anni (22,7%), per un totale di persone con meno di 40 anni di età pari al 72,5% del totale, in linea con l'anno precedente.

A livello di area geografica, a fine 2018, l'Europa vede una maggioranza di dipendenti sopra i 40 anni (69,9%; 73% a fine 2017), il Nord America quasi il 40% della popolazione ha più di 50 anni (37,6%; 36% nel 2017), nel Centro/Sud America quasi il 60% della popolazione ha meno di 40 anni (57,6%; 57% nel 2017), percentuale che sale al 89% in Asia (88% nel 2017) e passa al 60,6% nel Resto del mondo (54% nel 2017).

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ E PER AREA GEOGRAFICA	2018					2017				
	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>										
Europa	121	202	369	384	1.076	115	189	380	415	1.099
Nord America	121	162	157	265	705	32	51	51	72	206
Centro/Sud America	631	440	467	322	1.860	678	378	439	347	1.842

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ E PER AREA GEOGRAFICA										
Asia	3.879	1.354	540	113	5.886	3.218	1.425	527	93	5.263
Resto del Mondo	8	12	10	3	33	8	11	8	8	35
Totale	4.760	2.170	1.543	1.087	9.560	4.045	2.054	1.405	935	8.439

Turnover del personale

Nel periodo il *turnover* (ossia l'effetto netto di nuove assunzioni e di uscite di personale) a livello di Gruppo ha registrato un impatto del 7% rispetto al numero di persone all'inizio dell'anno pari perimetro, effetto che sale al 13% considerando anche il Gruppo Pacon. Nel 2018 a livello mondiale il Gruppo ha assunto quasi 5.800 persone (oltre 5.600 senza considerare il Gruppo Pacon; quasi 4.600 assunzioni nel 2017), a fronte di meno di 5.200 uscite, comprensive di pensionamenti (poco più di 5.000 senza il Gruppo Pacon; quasi 3.900 nel 2017).

In particolare, la variazione netta della forza lavoro derivante dall'ingresso del Gruppo Pacon è stata positiva per quasi 600 persone (568), in India positiva per poco più di 750 persone, mentre in Cina (Kunshan) l'impatto netto è stata una riduzione di poco più di 160 persone.

La categoria di personale che ha avuto un maggior *turnover* a livello numerico è quella degli operai (8,5%) seguita dagli impiegati (2,6%) e infine dal management (-6,6%). Nonostante gli sforzi messi in atto dal Gruppo FILA, in Asia e Messico l'elevato *turnover* degli operai si spiega considerando le caratteristiche del mondo del lavoro in questi Paesi, nei quali il lavoro è considerato, dagli stessi lavoratori, temporaneo, con ridotta fidelizzazione. Lo stabilimento indiano, sito in un'area rurale, registra uscite in occasione della stagione del raccolto o per riallocazione in zone industriali. È inoltre noto che buona parte degli operai che lavorano negli agglomerati industriali cinesi provengano da zone rurali alle quali tornano, soprattutto per le festività del Capodanno cinese, spesso senza necessariamente rientrare in azienda. Le iniziative per trattenere i dipendenti messe in atto dal Gruppo FILA sono rivolte principalmente ai ruoli potenzialmente critici, mentre non si ritiene necessario intervenire su posizioni la cui attività non ha impatto sulla qualità e sicurezza del prodotto (come, ad esempio, l'attività di confezionamento manuale).

A conferma di quanto sopra, si segnala una maggiore stabilità nel continente europeo dove, per le caratteristiche del mercato, la fidelizzazione al posto di lavoro è più diffusa.

Nel contempo si segnala che il *turnover* nel Nord America è congenito alla realtà del mercato del lavoro, con particolare riferimento alle preferenze dei c.d. "millennials", tendenze confermate da diversi studi sociologici.

Le tabelle seguenti riepilogano il *turnover* a livello di Gruppo, per genere, per categoria contrattuale e per area geografica.

Nel 2018 il tasso di *turnover* a livello di Gruppo è pari al 7% (quello degli uomini è stato del 6,9%, era del 10% nel 2017) e quello delle donne del 7,1% (7% l'anno precedente).

Da un punto di vista di fasce d'età, nel 2018 il maggior numero di assunzioni ha interessato le persone con meno di 30 anni (il 70,8% delle assunzioni dell'anno; quasi il 70% nel 2017) e dai 31 ai 40 anni (poco meno del 20%, in linea con l'anno precedente), categorie di personale che rappresentano quasi i tre quarti della popolazione aziendale, come visto più sopra.

Il turnover degli operai ha rappresentato l'8,5% considerando che ci sono stati 5.152 ingressi e 4.603 uscite nell'anno, mentre era oltre il 9% nel 2017.

TURNOVER PER GENERE	2018 con Pacon			2018 senza Pacon			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>									
Totale dipendenti a inizio anno	4.442	3.997	8.439	4.442	3.997	8.439	4.012	3.711	7.723
Assunzioni nel periodo	3.425	2.336	5.761	3.332	2.275	5.607	2.910	1.675	4.585

Uscite nel periodo	3.120	2.054	5.174	3.051	2.003	5.054	2.479	1.390	3.869
Cambio di perimetro (Pacon)	331	203	534						
Totale dipendenti a fine anno	5.078	4.482	9.560	4.723	4.269	8.992	4.443	3.996	8.439

TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA E PER GENERE	2018								
	Uomini			Donne			Totale		
	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>									
Europa	83	(115)	(32)	48	(87)	(39)	131	(202)	(71)
Nord America	27	(38)	(11)	20	(29)	(9)	47	(67)	(20)
Centro/Sud America	414	(431)	(17)	600	(559)	41	1.014	(990)	24
Asia	2.798	(2.466)	332	1.606	(1.316)	290	4.404	(3.782)	622
Resto del Mondo	6	(5)	1	5	(8)	(3)	11	(12)	(2)
Totale	3.328	(3.055)	273	2.279	(1.999)	280	5.607	(5.054)	553

TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA E PER GENERE	2017								
	Uomini			Donne			Totale		
	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>									
Europa	88	(100)	(12)	41	(44)	(3)	129	(144)	(15)
Nord America	40	(24)	16	46	(27)	19	86	(51)	35
Centro/Sud America	459	(408)	51	448	(431)	17	907	(839)	68
Asia	2.320	(1.948)	372	1.138	(883)	255	3.458	(2.831)	627
Resto del Mondo	8	(4)	4	2	(6)	(4)	10	(10)	0
Totale	2.915	(2.484)	431	1.675	(1.391)	284	4.590	(3.875)	715

TURNOVER PER ETÀ	2018					2018 senza Pacon					2017				
	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>															
Totale dipendenti a inizio anno	4.045	2.054	1.405	935	8.439	4.045	2.054	1.405	935	8.439	3.431	1.947	1.387	959	7.724
Assunzioni nel periodo	4.079	1.100	443	139	5.761	4.003	1.071	413	120	5.607	3.153	949	366	122	4.590
Uscite nel periodo	(3.372)	(1.146)	(439)	(217)	(5.174)	(3.321)	(1.119)	(421)	(193)	(5.054)	(2.539)	(842)	(348)	(146)	(3.875)
Avanzamento di età	(70)	25	21	24	0	(70)	25	21	24	0					
Nuove acquisizioni	77	138	113	206	534										
Totale	4.760	2.170	1.543	1.087	9.560	4.652	2.030	1.418	886	8.992	4.045	2.054	1.405	935	8.439

TURNOVER PER CATEGORIA	2018				2018 senza Pacon				2017			
	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>												
Totale dipendenti a inizio anno	1.819	6.439	181	8.439	1.819	6.439	181	8.439	1.698	5.858	168	7.724
Assunzioni nel periodo	586	5.152	23	5.761	568	5.025	14	5.607	554	4.000	36	4.590
Uscite nel periodo	(536)	(4.603)	(35)	(5.174)	(524)	(4.504)	(26)	(5.054)	(433)	(3.419)	(23)	(3.875)
Avanzamento carriera	(7)	0	7	0	(7)	0	7	0	0	0	0	0
Variazione di perimetro	86	382	66	534								

TURNOVER PER CATEGORIA	2018				2018 senza Pacon				2017			
	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale
Totale	1.948	7.370	242	9.560	1.856	6.956	176	8.992	1.819	6.439	181	8.439

Nella tabella seguente sono considerati, oltre agli ingressi e alle uscite, anche le eventuali modifiche di categoria anagrafica intervenute nel periodo.

TURNOVER PER ETÀ E AREA GEOGRAFICA	2018					2017				
	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale
<i>Numero di dipendenti</i>										
Europa	(4)	(5)	(22)	39	(70)	18	(11)	0	(22)	(15)
Nord America	22	(9)	4	(5)	12	11	7	10	7	35
Centro/Sud America	(41)	62	28	(25)	24	63	(2)	0	7	68
Asia	661	(72)	13	20	622	521	113	5	(12)	627
Resto del mondo	0	2	2	(5)	(1)	1	0	3	(4)	0
Totale	638	(22)	25	(54)	587	614	107	18	(24)	715

Retribuzioni

Le retribuzioni per ciascuna categoria contrattuale sono definite nel rispetto delle normative locali vigenti, alla luce dei contratti collettivi nazionali di categoria, ove esistenti, e in base alla contrattazione privata in funzione delle caratteristiche del mercato del lavoro dei singoli paesi.

La politica retributiva mira a riconoscere, in modo equo e concreto, l'impegno e il contributo delle persone al successo dell'azienda. I livelli retributivi dipendono dal ruolo e dalle responsabilità ricoperti dalle persone, in modo da rifletterne le esperienze e le competenze necessarie, il livello di eccellenza dimostrato e il contributo generale apportato al business, senza alcuna discriminazione.

Gli elementi variabili della retribuzione, in alcune Società del Gruppo, si sostanziano nel premio di risultato per tutti gli operai, impiegati e quadri, regolato dalla "contrattazione di secondo livello", e nel bonus *ad personam* legato alla valutazione delle *performance* e dei risultati per i ruoli di responsabilità. Nei paesi dove non è prevista la "contrattazione di secondo livello" per il personale che ricopre ruoli di responsabilità sono comunque previsti dei bonus *ad personam* legati al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi in linea con la politica sulla remunerazione della Capogruppo. Nel 2016 la Capogruppo FILA ha infatti predisposto ed emanato la **Politica sulla remunerazione degli amministratori esecutivi**, dei dirigenti con rilevanza strategica e delle figure manageriali.

In nessun caso sono stati rilevati livelli retributivi al di sotto della remunerazione minima locale per la categoria di riferimento dei nuovi assunti.

Formazione

Nel corso del 2018 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo FILA ha seguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree *operations* e salute e sicurezza, con oltre l'84,6% (70% nel 2017) della formazione erogata a livello di Gruppo, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati standard conformemente alle policy di Gruppo. Particolarmente importante anche la formazione per la conoscenza delle lingue straniere, considerando la natura internazionale del Gruppo.

FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA TEMATICA	2018			2018 senza Pacon			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>ore</i>									
Training operativo	15.828	17.003	32.831	14.463	15.545	30.008	14.228	13.890	28.118
Salute e Sicurezza	9.065	6.315	15.380	7.073	5.223	12.296	6.854	4.086	10.940
Lingue straniere	1.560	2.469	4.029	1.560	2.469	4.029	2.757	3.352	6.109
Altri temi di formazione	543	1.009	1.552	543	1.009	1.552	2.705	1.848	4.553
IT	1.188	953	2.141	868	743	1.611	1.622	948	2.570
Risk Management	485	416	901	437	384	821	177	266	443
Anticorruzione & Antibribery	72	87	159	63	67	130	34	4	38
Totale	28.741	28.252	56.993	25.007	25.440	50.447	28.377	24.394	52.771

FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>ore</i>						
Europa	10.555	5.821	16.376	11.168	5.745	16.913
Nord America	4.133	3.158	7.291	159	88	247
Centro/Sud America	8.036	13.876	21.912	6.210	13.893	20.103
Asia	5.994	5.377	11.371	10.819	4.648	15.467
Resto del Mondo	23	20	43	20	20	40
Totale	28.741	28.252	56.993	28.376	24.394	52.770

In Centro/Sud America la formazione ha interessato principalmente temi operativi (il 70% delle ore di formazione erogata), mentre in Asia salute e sicurezza e temi operativi (circa il 54% della formazione erogata il primo e 35% il secondo).

Le ore medie di formazione erogate per dipendente nel 2018 più elevate sono state in Europa (pari a 15, in linea con il 2017) mentre si segnala un significativo aumento di formazione media pro capite nel Nord America rispetto all'anno precedente.

FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONAL E PER AREA TEMATICA	2018				2018 senza Pacon				2017			
	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale
<i>ore</i>												
Training operativo	8.092	23.080	1.659	32.831	6.822	22.767	419	30.008	6.491	21.240	387	28.118
Salute e Sicurezza	2.694	12.098	589	15.380	2.550	9.346	401	12.296	1.701	8.752	487	10.940
Lingue straniere	3.500	224	305	4.029	3.500	224	305	4.029	5.305	353	451	6.109
Altri temi	1.552	0	0	1.552	1.552	0	0	1.552	1.631	2.501	421	4.553
IT	1.431	458	252	2.141	1.353	109	149	1.611	2.319	117	134	2.570
Risk Management	597	222	82	901	595	152	74	821	171	212	60	443
Anticorruzione & Antibribery	104	25	30	159	82	25	23	130	20	0	18	38
Totale	17.969	36.107	2.917	56.993	16.453	32.623	1.371	50.447	17.638	33.175	1.958	52.771

Per quanto riguarda la formazione per categoria professionale, nel corso del 2018 il 63% della formazione totale a livello di Gruppo è stata erogata agli operai (60% nel 2017), il 32% agli impiegati e il resto al management. Agli operai sono stati erogati il 70% delle ore di formazione totale su temi operativi e il 33,5% di quelle in materia di salute e sicurezza. La maggior parte della formazione in materia informatica (oltre il 67%) è stata erogata agli impiegati.

Nel corso dell'anno il management ha ricevuto principalmente formazione in tema di *operations* (57%) e salute e sicurezza (20%). Gli impiegati hanno ricevuto principalmente formazione su temi operativi (45%) e lingue straniere (19%), mentre gli operai hanno ricevuto principalmente formazione su temi operativi (64%) e in materia di salute e sicurezza sul lavoro (34%).

Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione

La gestione delle relazioni sindacali nel Gruppo FILA è improntata a un rapporto di confronto e fattiva collaborazione nel rispetto dei reciproci ruoli.

In FILA S.p.A. si applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) “Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle aziende produttrici di penne, matite, parti staccate di matite e penne ed articoli affini e per gli addetti di aziende produttrici di spazzole, pennelli, scope e preparatrici relative a materie prime”, mentre nell'altra controllata italiana quello dell'Industria Chimica, raggiungendo per tutte le società italiane il 100% dei dipendenti coperti dal CCNL. Per quanto riguarda il limite di preavviso per cambiamenti organizzativi i contratti dei dipendenti delle società italiane sono in linea con i contratti collettivi precedentemente richiamati. Al fine di continuare nel processo di affinamento dell'informativa fornita, dal 2019 la raccolta delle informazioni relative al numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva sarà estesa anche alle società estere, ove applicabile.

Nel corso del 2018, per le società estere del Gruppo non vi sono state novità significative in merito alle attività sindacali significative ad eccezione del sito produttivo di Kunshan in Cina che ha previsto l'introduzione di rappresentanti sindacali tra i lavoratori della fabbrica.

4.2 PARI OPPORTUNITÀ

Il personale del Gruppo FILA al 31 dicembre 2018 è composto dal 47% da donne (47,5% senza il Gruppo Pacon; 47% nel 2017) e dal 53% da uomini (52,5% senza il Gruppo Pacon; 53% nel 2017). A livello di presenza per area geografica, il Centro/Sud America è la zona con maggiore presenza di donne (con il 56,8%, oltre il 55% nel 2017), mentre nelle altre aree la percentuale si attesta al 46,3% in Asia, al 38,9% in Europa e al 37,9% in Nord America.

Come richiamato nella **Politica sulla Corporate Social Responsibility**, per il Gruppo la valorizzazione del personale è un requisito fondamentale per continuare a operare con successo. In tale contesto la diversità di genere e di pensiero è considerata un elemento di cui tenere conto, in quanto fonte di arricchimento culturale e professionale.

Con riferimento ai temi legati alle pari opportunità del personale, il **principale rischio** individuato dal Gruppo è quello di messa in atto di pratiche discriminatorie in contrasto con le disposizioni previste.

Il Gruppo nel 2017 ha emanato una **Politica sulla Diversity** in cui sono enunciati i principi generali di pari opportunità, non discriminazione e meritocrazia.

A livello di gestione del personale, sono previsti contratti di lavoro principalmente a tempo pieno (i *part-time* rappresentano poco più dell'1% del totale, in linea con il 2017), a cui si aggiungono varie opzioni, quali il tempo flessibile, lo *scheduling* stagionale (nei casi di impegno lavorativo concentrato in periodi inferiori ai 12 mesi annui), la settimana di lavoro corta (nel caso di orario lavorativo settimanale ridotto in un numero inferiore di giornate lavorative) e di banca delle ore.

In Europa sono previste tutte le opzioni contrattuali (tempo flessibile, *scheduling* stagionale, settimana corta e banca delle ore) e *part-time* (nel 2018 76 su 1.076 persone; nel 2017 66 su 1.099 persone). In Nord America sono presenti le opzioni contrattuali di *scheduling* stagionale e settimana corta e *part-time* (nel 2018 27 su 705 persone; nel 2017 1 su 206 persone), mentre in Centro/Sud America la banca delle ore e il *part-time* (nel 2018 4 su 1.860 persone; nel 2017 2 su 1.836 persone). In Asia sono presenti opzioni di contratti che prevedono *scheduling* stagionale e il *part-*

time, per quanto il ricorso al *part-time* sia molto contenuto (nel 2018 2 su 5.885; nel 2017 2 su 5.263 persone). Nel Resto del mondo sono previsti la settimana corta e il *part-time* (nel 2018 5 su 34 persone; nel 2017 6 su 35 persone).

Come visto nel paragrafo 2.4.1 “*Struttura di governance*” precedente, a livello di composizione degli organi di amministrazione e controllo della Capogruppo sono rispettati i requisiti di diversità di genere previsti dalla legge, con la presenza di 3 donne nel Consiglio di Amministrazione composto da 9 componenti e 1 nel Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi. I percorsi di studio e professionali del Consiglio di Amministrazione includono esperienze in materia di direzione aziendale, ruoli operativi, competenze in materia economica, fiscale, legale, nella gestione delle risorse umane e insegnamento accademico.

In aggiunta all'impostazione del sistema disciplinare interno a tutela della non discriminazione di genere, a livello di Capogruppo sono stati introdotti standard migliorativi sulla sicurezza sul lavoro femminile, ad esempio sono previsti limiti più stringenti rispetto alla normativa relativamente alla movimentazione dei pesi.

4.3 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La protezione della salute, della sicurezza e del benessere delle persone nei luoghi di lavoro è un valore importante con cui il Gruppo FILA conduce e sviluppa le proprie attività.

Con riferimento ai temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, il **principale rischio** individuato è quello di non *compliance* con la normativa applicabile. Per gestire tale rischio sono svolte attività di risk management, è erogata formazione a tutte le persone interessate e sono effettuati dei monitoraggi periodici sulla normativa di riferimento.

Per loro stessa natura, infatti, i rischi legati alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono trasversali a praticamente tutte le aree/funzioni aziendali, con maggior accento sulle aree produttive con impiego di macchine ed impianti, ovvero presso i magazzini esterni ove è gestita la logistica.

Come visto al paragrafo 4.1 “*Rispetto per le persone e temi rilevanti per FILA*” precedente, una parte rilevante del totale delle ore di formazione erogate nel 2018 ha riguardato temi di salute e sicurezza del lavoro (con 27% del totale della formazione, rispetto al 20% del 2017). La formazione erogata a livello di Gruppo nel 2018 in materia di salute e sicurezza è stata principalmente rivolta a operai e impiegati (oltre il 96% delle ore totali in tema).

Nel corso del 2018 si sono verificati 169 incidenti a livello di Gruppo (146 senza Pacon; 137 nel 2017), di cui nessuno mortale. L'aumento degli incidenti trova spiegazione anche nel miglioramento delle pratiche di monitoraggio e registrazione degli eventi, oltre che alle maggiori dimensioni del Gruppo. La maggior parte di essi ha riguardato casi con meno di 40 giorni di prognosi. Gli uomini hanno registrato per la maggior parte incidenti sul posto di lavoro.

Le giornate perse a livello di Gruppo nel 2018 sono 317.568 (317.247 senza Pacon; 178.913 nel 2017) rappresentano il 13,3% delle giornate lavorate (considerando 19.106.701 di ore lavorate nel periodo), sarebbero state 14% senza Pacon (considerando 17.889.634 di ore lavorate) ed erano 10,8% nel 2017 (con 16.537.861 di ore lavorate nel periodo) senza che si siano registrate differenze legate al genere.

Come emerge anche dalla suddivisione per area geografica, i giorni di assenza per altre ragioni si riferiscono principalmente all'India (DOMS): la società registra su un'applicazione le giornate perse dagli operai che non si presentano sul posto di lavoro in quanto hanno cambiato attività senza tuttavia notificare tale decisione al datore di lavoro. Il conteggio di tali giornate infatti si ferma solo quando è accertato che il lavoratore ha lasciato definitivamente la società.

GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE	2018			2018 senza Pacon			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Giorni</i>									
Incidente	1.651	525	2.176	1.634	523	2.157	2.002	1.534	3.536
Malattia	8.394	8.844	17.237	8.207	8.756	16.962	9.536	8.455	17.991

GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE	2018			2018 senza Pacon			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Giorni</i>									
Altre ragioni	156.147	142.008	298.155	156.136	141.992	298.128	78.013	79.373	157.386
Totale	166.191	151.377	317.568	165.976	151.271	317.247	89.551	89.362	178.913

ASSENZA PER MOTIVAZIONE E AREA GEOGRAFICA	2018				2017			
	Incidente	Malattia	Altre ragioni	Totale	Incidente	Malattia	Altre ragioni	Totale
<i>Giorni</i>								
Europa	449	10.332	2.044	12.825	1.898	11.441	1.694	15.033
Nord America	50	682	2.496	3.228	44	714	2.355	3.113
Centro/Sud America	1.013	3.873	17.280	22.166	718	3.587	11.841	16.146
Asia	664	2.205	276.326	279.195	876	2.083	141.496	144.455
Resto del mondo	0	145	9	154	0	166	0	166
Totale	2.176	17.237	298.155	317.568	3.536	17.991	157.386	178.913

Nel corso del 2017 la Capogruppo FILA S.p.A., Omyacolor e Canson Francia hanno sottoscritto accordi di natura sociale a favore dei dipendenti.

La Capogruppo FILA S.p.A. è certificata secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 – “*Occupational Health and Safety Assessment Series*” in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro. Nello svolgimento della propria attività per la gestione e il miglioramento del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Capogruppo ha individuato e definito i seguenti processi, che monitora regolarmente:

- definizione delle politiche sulla sicurezza
- fattori di rischio e conformità legislativa
- valutazione e significatività dei fattori di rischio
- definizione degli obiettivi e dei traguardi
- riesame della direzione e Programma per la Sicurezza.

Anche Canson Francia è certificata secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro.



ASPETTI RILEVANTI DI NATURA SOCIALE

5. Aspetti rilevanti di natura sociale

5.1 RUOLO SOCIALE DI FILA E I TEMI RILEVANTI

Il Gruppo FILA è una realtà con oltre 9.500 persone presenti in 5 continenti, che produce e commercializza prodotti rivolti a bambini, giovani e adulti. Gli aspetti legati ai temi sociali di un Gruppo come FILA vanno dalle relazioni con gli *stakeholder* di riferimento, all'integrità e al rigore nella condotta aziendale, dall'offerta di prodotti di qualità e sicuri, alla gestione di relazioni di qualità con la catena di fornitura e con le comunità in cui operiamo.

Dall'analisi di materialità e dalla raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario i temi di natura sociale rilevanti per il Gruppo FILA sono i seguenti:

- *product safety*
- integrità della *supply chain*
- diversità.

Nel seguito del capitolo sono pertanto analizzati i seguenti aspetti:

- qualità e sicurezza dei prodotti
- relazioni con la catena di fornitura
- supporto alla cultura e alle comunità locali
- tutela delle diversità.

5.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

L'offerta di prodotti di qualità è un valore fondante del Codice Etico del Gruppo:

Qualità dei prodotti

“La Società cura con particolare attenzione la soddisfazione della propria Clientela, sia attuale sia potenziale, le richieste e le aspettative di questa, con l'intento di fornire, nel proprio settore di attività, prodotti sempre competitivi, con garanzia di massima professionalità, flessibilità e alto standard qualitativo. La Società persegue la fornitura di prodotti tendenti all'eccellenza in termini di qualità, sicurezza, rispetto per la salute e tutela dell'ambiente e, pertanto, richiede che tutti coloro che concorrono alla realizzazione dei prodotti offerti dalla Società si impegnino con determinazione all'ottenimento di tali valori aggiuntivi. Ogni informazione o comunicazione a clienti pubblici o privati – anche potenziali – che abbia ad oggetto i prodotti FILA deve essere veritiera, completa e corretta.”

Nello svolgimento delle attività aziendali è essenziale la completa e puntuale conoscenza delle normative applicabili alla sicurezza dei prodotti in generale e dei giocattoli / giocattoli cosmetici in particolare, in termini sia di produzione che di commercializzazione.

Considerando che gran parte dei consumatori finali dei prodotti del Gruppo FILA sono bambini in fascia scolare, i rischi di non conformità dei prodotti sono gestiti e monitorati in modo particolarmente attento.

Il **principale rischio** legato alla qualità e sicurezza dei prodotti immessi sul mercato sono riferibili al mancato rispetto di tutte le norme di *product safety* applicabili ai prodotti. Per mitigare tale rischio i prodotti realizzati dal Gruppo sono valutati in maniera approfondita con riferimento alla sicurezza e alla *compliance* prima di essere immessi sul mercato e controllati periodicamente, oltre che in caso di *non compliance* o segnalazioni.

Il processo di controllo della qualità del Gruppo FILA, gestito dalla funzione *Quality Assurance*, come meglio descritto al paragrafo 2.3.2 “*Struttura produttiva, Ricerca e Sviluppo, Quality Assurance, marchi e brevetti*” precedente, consta di due fasi:

- il cosiddetto “controllo statistico”, composto da vari test svolti presso i suoi laboratori interni per l’analisi dei materiali e dei prodotti finiti. I laboratori interni sono anche utilizzati per testare i prodotti nella loro fase di ricerca e sviluppo per valutare, *inter alia*, la fattibilità a livello industriale di un potenziale prodotto
- il cosiddetto “controllo di processo”, che consiste in vari test svolti in modo continuativo e/o casuali in tutte le fasi del processo produttivo da parte del suo personale addetto alla produzione. I controlli visivi e strumentali sono svolti direttamente presso le sedi da tecnici dei macchinari (per esempio, apposizione di etichette sui prodotti, corrispondenza di colore al prototipo, assortimento e combinazione di colori in ogni confezione). Tali test sono condotti in aggiunta ai test tecnici che sono imposti dagli *standard* nazionali e internazionali e/o dalle specifiche del cliente.

In aggiunta ai test interni atti a verificare la sicurezza del prodotto, il Gruppo FILA si rivolge a laboratori esterni, principalmente accreditati, per l’ottenimento di certificazioni da terze parti sul rispetto delle normative applicabili alla sicurezza. Ogni sito produttivo del Gruppo intrattiene rapporti e contatti con il proprio istituto storicamente di riferimento, mentre le filiali extra Unione Europea ottengono certificazioni emesse da istituti con valenza globale.

Nel 2017 è stata emessa una specifica **Politica di Product Safety** di Gruppo.

La gestione dei temi relativi alla sicurezza dei prodotti tiene conto della tipologia di prodotto, ossia prodotti classificati come giocattoli, prodotti classificati come “giocattoli cosmetici” e prodotti non classificati come giocattoli o cosmetici, è brevemente illustrata nei paragrafi seguenti.

Prodotti classificati come giocattoli

Per poter essere immessi sul mercato, tutti i prodotti in generale e i prodotti rientranti nella normativa giocattolo, nello specifico, devono essere progettati e realizzati in modo da evitare:

- l’esposizione a rischi per proprietà fisico/meccaniche (ad esempio punte acuminate e bordi taglienti per tutti i giocattoli; piccole parti e condizioni pericolose come sopra a seguito di test di abuso, applicabili ai giocattoli destinati a bambini di età inferiore a 36 mesi) oppure
- rischi di natura chimica, derivanti da sostanze soggette a restrizioni in quanto possono avere effetti dannosi per la salute dell’utilizzatore, come metalli pesanti, ftalati e allergeni.

I principali fattori che sono presi in considerazione per la garanzia della qualità e della sicurezza dei prodotti sono il processo di produzione, le caratteristiche fisiche e meccaniche, l’etichettatura e confezionamento, l’inflammabilità, le caratteristiche chimiche e l’igiene.

La sicurezza dei giocattoli è armonizzata a livello europeo per rispondere alle esigenze essenziali che devono essere garantite durante la fabbricazione e prima dell’immissione sul mercato. La Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli prevede che il fabbricante, prima di immettere sul mercato un giocattolo, applichi procedure specifiche per valutarne la sicurezza. Inoltre, il fabbricante deve predisporre per ogni giocattolo un fascicolo tecnico che contenga tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità del giocattolo ai requisiti della normativa. Sul giocattolo o prodotto assimilato al giocattolo che rispetta tali esigenze figura il contrassegno di conformità “CE”.

Tutti i prodotti classificati come giocattoli del Gruppo FILA e venduti sul mercato europeo sono conformi alla relativa normativa e hanno il marchio di conformità “CE”.

Per poter essere immessi sul mercato statunitense tutti i prodotti devono inoltre soddisfare i requisiti indicati nel CPSA (*Consumer Product Safety Act*), in particolare quelli relativi alla presenza di piombo totale (inferiore a 100 ppm) e di ftalati.

L’apposizione dell’AP-Seal sul prodotto prevede un *Toxicological Risk Assessment* completo di valutazione della formula, documentazione componenti e analisi specifiche sui requisiti CPSA da parte della Duke University.



Per altri mercati generalmente si fa riferimento alle eventuali richieste specifiche provenienti dai distributori locali, che si aggiungono a quelle delle normative europee. Un utile strumento di riferimento è il sito dell'International Council of Toy Industries in cui sono indicati, nazione per nazione, gli *standard* in vigore nel settore giocattoli e gli Enti preposti per le certificazioni (per maggiori dettagli fare riferimento al sito: <http://www.toy-icti.org/info/toysafetystandards.html>).

Prodotti classificati come “giocattoli cosmetici”

Alcuni prodotti del Gruppo FILA sono classificati come “giocattoli cosmetici”, pertanto, in aggiunta alla normativa giocattolo già menzionata, per questi articoli si applica anche il Regolamento 1223/2009/CE (“*Direttiva Cosmetici*”).

Tale direttiva prevede che sia eseguita una valutazione della sicurezza del prodotto in termini tossicologici e che per la produzione siano rispettate le Norme di Buona Fabbricazione o *Good Manufacturing Practices* (GMP), stabilite nella UNI EN ISO 22716:2008 per i prodotti cosmetici.

Altri aspetti relativi alla sicurezza dei prodotti

La sicurezza dei prodotti del Gruppo che non sono classificati come giocattoli o cosmetici è garantita dalla conformità alle normative che riguardano in generale gli articoli o le miscele immessi sul mercato (ossia il Regolamento 1907/2006 REACH, il Regolamento 1272/2008 CLP e il Regolamento 528/2012 BPR).

La sicurezza dei prodotti è garantita anche da accorgimenti progettuali e produttivi che permettono di limitare il rischio per il consumatore anche sui prodotti per i quali non si applicano le normative specifiche, nonché dall'applicazione da parte della Capogruppo FILA del Gruppo della *British Standard 7272*, normativa non armonizzata e quindi non cogente.

Infine, la sicurezza dei prodotti passa anche attraverso la corretta e puntuale identificazione dei pericoli, sia per rispettare le norme applicabili che per informare correttamente il consumatore.

Gestione dei temi di sicurezza dei prodotti

La sicurezza dei prodotti è un elemento fondamentale per il Gruppo FILA e, pertanto, sono svolte delle valutazioni continue al fine di identificare eventuali carenze o punti di miglioramento, un'analisi non solo delle leggi e regolamenti applicabili, ma anche dei codici di natura volontaria riferiti al *product safety*, oltre a un monitoraggio degli incidenti legati a temi di sicurezza dei prodotti.

I requisiti di etichettatura dei prodotti del Gruppo FILA interessano vari aspetti, tra cui gli approvvigionamenti delle componenti, il contenuto, con particolare riferimento alle sostanze che possono produrre impatti sull'ambiente e/o sulle collettività, l'impiego in sicurezza e i requisiti di smaltimento una volta terminato l'utilizzo.

Nel 2018 nel Gruppo si sono registrati limitati casi, tutti di modesto impatto, gestiti e chiusi nell'anno, riferiti a situazioni di *non compliance* a leggi e regolamenti, anche di natura volontaria, relativamente al tema di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti. Alcuni hanno riguardato una più puntuale descrizione nelle etichette e nelle confezioni dei prodotti in termini di origine, composizione, punti di attenzione.

Diverse società del Gruppo hanno predisposto specifiche procedure interne per la gestione dei temi in materia di temi di salute e sicurezza, di informazioni di prodotto, di etichettatura e di *marketing* nel rispetto delle normative applicabili.

Nel corso del 2018, così come nell'anno precedente, non ci sono stati casi significativi di non conformità in materia di temi *marketing*.

5.3 RELAZIONI CON I FORNITORI

Anche se il proprio *business model* prevede la verticalizzazione delle attività produttive che comporta un alto grado di interscambi intragruppo, il Gruppo intrattiene rapporti con i diversi fornitori esterni, rapporti che sono da sempre improntati a lealtà, correttezza, trasparenza e parità di trattamento.

Con riferimento alle proprie attività il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati alle relazioni con i propri fornitori il rischio di interruzione delle forniture, di un aumento indiscriminato dei prezzi o di fornitura di materiali non rispondenti agli *standard* qualitativi definiti o non conformi con la normativa (ad esempio, per i fornitori diretti di materiali, rischi legati all'inquinamento del suolo e dell'acqua per il non corretto smaltimento di acque e liquidi per il raffreddamento e la manutenzione delle macchine nonché l'inquinamento atmosferico a causa dei fumi provocati dalle lavorazioni di materie plastiche).

Per mantenere elevati standard qualitativi dei propri prodotti, la selezione dei fornitori avviene considerando i requisiti tecnici, qualitativi e quantitativi, dei prodotti di acquisto così come richiesti, la reputazione e la solidità organizzativa della controparte (inclusa la capacità di rispettare il piano di approvvigionamento per non creare ritardi nel piano di produzione), nonché la ricerca del miglior rapporto qualità – prezzo, evitando ogni forma di favoritismo o discriminazione. I fornitori selezionati sono sottoposti a un controllo costante in base alle loro capacità produttive, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli *standard* qualitativi.

Per gestire il rischio che la filiera produttiva possa essere interrotta, il Gruppo adotta una prassi di diversificazione dei propri fornitori, in base alla quale le materie prime principali del sono acquistate da un fornitore principale prevedendo almeno uno o due fornitori alternativi, con l'eccezione del carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) e della paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali, a oggi, il Gruppo utilizza un solo fornitore.

Sebbene il Gruppo FILA vanti relazioni commerciali consolidate con i propri fornitori, i rapporti con gli stessi generalmente non sono regolati da contratti di durata: le materie prime e i semilavorati sono acquistati prevalentemente sulla base di ordini di acquisto effettuati di volta in volta ed eventuali problematiche relative alla qualità, alla quantità o alle specifiche dei materiali forniti sono sollevate al momento della consegna.

Anche se fino a oggi i criteri ambientali e sociali non sono stati integrati in maniera esplicita nel processo di selezione dei fornitori, il management della Capogruppo sta sviluppando per il 2019 un progetto strutturato per il coinvolgimento dei principali fornitori al fine di ottenere conferma del loro impegno nel rispetto dei valori quali ad esempio correttezza, rispetto dell'ambiente, qualità del prodotto, tutela dei diritti umani.

Nel periodo in esame non sono state riportate situazioni che abbiano generato impatti negativi sulla catena di fornitura.

5.4 TUTELA DELLE DIVERSITÀ

L'approccio del Gruppo FILA nelle relazioni con i propri stakeholder è improntato sul rispetto della dignità di ciascuno, delle diversità culturali, etniche, di genere, sulla correttezza e sulla lealtà, come anche sancito dal Codice Etico aziendale. Data la propria presenza nei vari continenti, le attività del Gruppo hanno interazioni e impatti con comunità locali, anche caratterizzate da minoranze etniche o culturali.

Con riferimento alle proprie attività il Gruppo ha identificato come **principale rischio** legato alla tutela delle diversità la discriminazione nelle relazioni con le minoranze. Per mitigare tale rischio è stata emessa una **Politica sulla Diversity** diffusa a tutto il Gruppo ed è effettuato un monitoraggio annuale degli eventuali incidenti.

Si ricorda infine che, da sempre e come anche formalizzato nella **Politica sulla Corporate Social Responsibility**, il Gruppo FILA ritiene importante lo sviluppo di relazioni con i propri *stakeholder* e con le comunità locali, disincentivando discriminazioni legate a ragioni di natura razziale, di genere, di orientamento sessuale, religioso, personale o politico.

5.5 ALTRI TEMI SOCIALI

Il Gruppo opera in molte nazioni e, nell'ambito delle proprie attività, si pone come obiettivo quello di favorire le relazioni con le comunità locali e contribuire allo sviluppo locale.

Come rendicontato attraverso il sistema di reporting non finanziario, le attività del Gruppo nel 2018 non hanno avuto effetti negativi significativi sulle comunità locali in termini di impatto ambientale e sull'occupazione.

Di seguito sono sintetizzate alcune delle attività di supporto alla cultura e alle comunità locali in cui il Gruppo opera.

FILA S.p.A. in Italia:

- dal 2014 sostiene GOLD FOR KIDS, il progetto della Fondazione Umberto Veronesi a favore dell'oncologia pediatrica e degli adolescenti, un'iniziativa finalizzata a finanziare quei protocolli di cura capaci di garantire ai piccoli pazienti un accesso immediato alle migliori terapie a livello internazionale. Un supporto che FILA concretizza attraverso il finanziamento di una borsa di ricerca e l'invio di kit creativi a tutti i bambini ricoverati presso i reparti di oncologia in pediatria in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile (15 febbraio). Nel 2018, inoltre, l'Azienda ha sostenuto la decima conferenza mondiale *Science for Peace* (Milano, 15-16 novembre 2018), un progetto di Fondazione Umberto Veronesi fortemente voluto dal suo fondatore, Prof. Umberto Veronesi, che mira a diffondere, anche attraverso la scienza, la cultura della pace;
- sostiene il progetto de Il Teatro alla Scala firmato "Grandi Spettacoli per Piccoli", un progetto speciale che presenta a un pubblico di giovanissimi le opere dei più grandi autori del patrimonio culturale, rivisitandole nel linguaggio e adattandole nei tempi. Supporta, inoltre, tutte le attività didattiche e laboratoriali proposte dal Museo del Teatro alla Scala;
- è inoltre presente, in qualità di partner didattico delle attività rivolte a scuole, ragazzi e famiglie, all'interno di Istituzioni con le quali condivide il valore dello sviluppo creativo e "a colori". Le partnership più significative e strutturate riguardano i progetti di valorizzazione avviati con il MUBA - il Museo dei Bambini di Milano, l'Istituto degli Innocenti di Firenze che da 600 anni opera ininterrottamente a favore dell'infanzia, La Biennale di Venezia (settore Educational), MUS.e – l'associazione che cura la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini.

Industria Maimeri, per il tramite della Fondazione Maimeri in Italia:

- la Casa Circondariale San Vittore ha aperto le porte ai progetti culturali di Fondazione Maimeri. Questa progettualità mira a costruire una cultura del bello, del rispetto, con lo scopo in primis, di aiutare le persone che vivono San Vittore a fare proprio un approccio nuovo verso l'esperienza complessa della detenzione e della pena, ripensando il rapporto con la persona, con la Legge e le regole, con le istituzioni e la società. Nel contempo punta ad avvicinare i cittadini al carcere, valorizzando l'importanza e la complessità dei percorsi di recupero, il lavoro difficile degli operatori, la necessità di un'integrazione che parta proprio dal luogo più difficile della città. La cultura e l'arte sono fattori dominanti nelle attività della Fondazione Maimeri all'interno di differenti contesti;
- il Padiglione di Arte Contemporanea di Milano ad ospitato l'ottava edizione di "Scusate il disturbo", una serata benefica di grande respiro che ha visto coinvolti il mondo dell'arte, del design, della moda, dell'alta cucina, dello spettacolo e della cultura. Un momento di convivialità e di sensibilizzazione e allo stesso tempo un'importante occasione di raccolta fondi a sostegno delle attività terapeutiche, riabilitative e di reinserimento lavorativo per i giovani ospiti seguiti da IL VOLO. Cuore della serata è stata l'asta di opere d'arte e di design che ha visto come battitore d'eccezione Sotheby's;
- inaugurata presso la Casa Pediatrica del Fatebenefratelli di Milano l'installazione permanente che il movimento artistico Cracking Art, per iniziativa promossa dalla Fondazione Maimeri, ha donato all'ASST Fatebenefratelli Sacco. Il reparto è un luogo colorato e allegro, pensato per eliminare le barriere psicologiche tra struttura e fruitori che possa trasmettere gioia anche in momenti difficili a sia a disposizione delle famiglie, della scuola e della città. Tutto ciò è stato possibile anche grazie al contributo degli artisti che negli anni

hanno partecipato all'iniziativa "Arte come Terapia", Una vera e propria galleria permanente d'arte contemporanea all'interno dell'Ospedale Fatebenefratelli;

- Fondazione Maimeri ha presentato il libro LAVOCE NEL SILENZIO DI Maria Grazia Cilio, Cristiano Depalmas La voce nel silenzio è un testo che nasce per portare il fenomeno della violenza assistita alla comprensione e alla conoscenza dei lettori, per esortare le istituzioni pubbliche ad approfondire, collaborare e formarsi sul fenomeno e per mettere a fuoco l'esistenza di un problema, a volte di complessa lettura;
- prosegue anche il sostegno a giovani artisti emergenti e allo sviluppo dell'arte contemporanea con le mostre-evento organizzate a MAC. Nel 2018 Air Dayral, Ali Hassoun, Giovanni Maranghi, Silvio Porzionato, Simone Fugazzotto, Vonjako, Beat Kurt;
- Industria Maimeri ha interamente finanziato l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di lettere e filosofia il progetto di ricerca avente ad oggetto Il colore: una sfida per l'estetica. (Responsabile: Professor Fabrizio Desideri) La ricerca deve sviluppare il tema del colore e della sua esperienza da un punto di vista filosofico. Il colore lancia, infatti, una sfida importante alla filosofia per il fatto che la sua esperienza sta al confine tra percezione e linguaggio, coinvolgendo sia dinamiche di ordine percettivo a curvatura individuale sia contesti storico culturali e trame simboliche della vita umana.

Canson in Francia:

- dal 2006 è sponsor del Museo del Louvre a Parigi, con cui collabora anche su progetti di restauro di opere d'arte. Le sponsorizzazioni di beni in natura (*notebook* artistici con carta di qualità) rientrano in programmi di supporto educativo e sociale per l'apprendimento artistico;
- dal 2010 supporta il Dipartimento di Arti Grafiche con progetti di restauro di opere d'arte e di natura scientifica, al fine di aiutare nella conservazione e diffusione delle opere d'arte;
- dona prodotti per disegnare e carta al Musée en herbe per la realizzazione di programmi educativi organizzati per scuole e individui;
- fornisce prodotti di carta al Museo Picasso per sostenere le attività dedicate a scuole e famiglie;
- dona prodotti per le belle arti per i programmi educativi organizzati dalla Réunion des Musées Nationaux – Grand Palais.

Dixon Mexico in Messico:

- sponsorizza il Papalote Children's museum, visitato da 615.000 persone l'anno, che stimola l'interesse dei bambini per la scienza, la natura, la tecnologia e l'ecologia;
- sponsorizza Fundación Dibujando un Mañana che investe socialmente nel promuovere l'interesse dei bambini a trasformare positivamente le loro comunità.
- è sponsor di Sanando Heridas Foundation, che contribuisce alla cura della salute e all'educazione alla salute nelle comunità povere;
- organizza workshop e / o sponsor eventi nei seguenti musei e istituzioni pubbliche quali:
 - Museo de la Acuarela
 - Museo Franz Mayer
 - Mexico City department of culture
 - Escuela Nacional de Artes Plásticas
 - Escuela Superior de Arquitectos
 - Universidad Autónoma Metropolitana
 - Centro Nacional de las Artes
 - Museo Nacional de San Carlos
 - Consejo Nacional de Población.
- sponsorizza eventi con la fondazione FUCAM per la prevenzione e cura del tumore al seno;
- è inoltre sponsor di Fundación Azteca- Jugueton Initiative che distribuisce giocattoli e strumenti educativi nelle comunità meno abbienti.

Dixon US negli Stati Uniti:

- supporta "Kids in Need Foundation" fondazione creata nel 1995 a Chicaco la cui missione è quella di supportare con materiali didattici gli studenti più bisognosi Operano sul territorio americano attraverso 40 Resource Center. Dixon Ticonderoga rappresenta il National Pencil Sponsor e sostiene la fondazione sia economicamente (70.000 \$ anno) che con sponsorizzazione tecnica di materiali. Nel 2018 KINF ha supportato quasi 6 milioni di studenti e 200.000 insegnanti
- supporta economicamente Junior Achievement, organizzazione che si occupa di preparare gli studenti a come affrontare le scelte del futuro scolastiche e professionali. Nel 2017 sono stati raggiunti quasi 5 milioni di studenti e oltre 200.000 classi
- supporta l'Orlando Magic Youth Foudation il più importante programma di supporto e partenariato della Florida a favore delle scuole elementari e secondarie. Attraverso lezioni settimanali nelle scuole l'Orlando Youth Foundation è il principale canale di comunicazione della scuola pubblica in Florida
- produce matite (Ticonderoga Renew Pencils) con scarti della produzione del legno ("*finger joint*")
- supporta il "*BackPack Program*" in Ohio, per fornire cibo ai bambini che frequentano la scuola
- dona parte del ricavato della vendita di matite – Ticonderoga Breast Cancer Awareness Pencils - a sostegno della per la ricerca contro il tumore al seno
- sostiene il Terracycle Recycle Program che consente ai consumatori di partecipare ad un programma di riciclo degli strumenti di scrittura usati attraverso la raccolta degli stessi presso i centri di raccolta ed i distretti scolastici.

Lyra in Germania:

- sostiene i giovani talenti italiani utilizzando le loro opere sul packaging di alcuni dei propri prodotti;
- supporta attraverso donazioni di prodotto le istituzioni locali: principalmente asili, scuole dell'infanzia, *day cares* e la casa famiglia di Norimberga;
- supporta attraverso donazioni di materiale il progetto "*Gift with Heart*" promosso da Humedica, organizzazione non governativa fondata nel 1979 a Kaufbeuren (Bavaria) che fornisce assistenza umanitaria in più di 90 paesi nel mondo. I progetti di Humedica mirano ad aiutare persone che si trovano in avversità a causa di calamità o povertà strutturale;
- fornisce materiale tecnico propedeutico allo studio agli studenti dell'Università di Norimberga, facoltà del Design.

Pacon negli Stati Uniti:

- sostiene da anni il progetto di donazioni mensili a programmi artistici e a scuole negli Stati Uniti che non hanno le risorse per fornire materiali di qualità ai loro studenti. Le richieste di donazione inviate a Strathmore sono valutate mensilmente e sono definiti i contributi delle donazioni;
- supporta ogni anno un progetto locale di Arte con il programma "*Create more/Share more*", progetto che dona materiale per migliaia di dollari a bambini e artisti locali e che contribuisce a fare conoscere Pacon nella comunità;
- sostiene "*Feed the Children*", organizzazione di 39 anni che nel 2018 ha aiutato 6,5 milioni di bambini e famiglie sul territorio americano e in 10 paesi in tutto il mondo. Pacon ha donato materiale scolastico che ha aiutato il progetto "Nutrire i bambini" fornendo un totale di 6,3 milioni di dollari di materiale scolastico a insegnanti e studenti nel 2018.



ASPETTI RILEVANTI RELATIVI AI DIRITTI UMANI

6. Aspetti rilevanti relativi ai diritti umani

6.1 RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Il rispetto dei diritti umani è essenziale per la sostenibilità nel lungo periodo del Gruppo e delle comunità in cui opera. Le nostre attività sono basate sul rispetto dei diritti umani intesi come valore non negoziabile e fondamentale.

Dall'analisi di materialità e dal processo di raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario i temi materiali legati ai diritti umani rilevanti per il Gruppo FILA sono i seguenti:

- rispetto dei diritti umani
- libertà di associazione e contrattazione collettiva.

I temi relativi alla non discriminazione e alla tutela e valorizzazione delle diversità sono trattati nel paragrafo 5.4 per quanto riguarda le relazioni con gli stakeholder esterni al Gruppo, nel paragrafo 2.4 “*Corporate governance*” per quanto riguarda gli organi di governo aziendale e nel paragrafo 4.2 “*Pari opportunità*” per quanto riguarda il personale.

Il Gruppo nella **Politica sui Diritti Umani e Pratiche di Lavoro**, emessa nel 2017, ricorda l'importanza del rispetto dei diritti umani e l'impegno affinché tutti siano trattati con dignità e rispetto. I principi fondamentali richiamati sono il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione della diversità, la non discriminazione, le condizioni di lavoro adeguate, la condanna a forme di lavoro forzato o traffico di esseri umani, il rispetto degli orari di lavoro e dei livelli di retribuzione e relativi *benefit*, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, il rispetto della *privacy* e la correttezza dei rapporti con le comunità locali e gli *stakeholder*.

Inoltre, anche la **Politica sulla Corporate Social Responsibility** sottolinea come siano da evitare e bandire il lavoro forzato o minorile, oltre a richiamare tra l'altro il rispetto delle condizioni di lavoro e salariali e il divieto di porre in essere atteggiamenti discriminatori.

I collaboratori sono patrimonio indispensabile per il successo del Gruppo FILA, il quale tutela le proprie risorse umane e promuove la loro soddisfazione sul luogo di lavoro esigendo che la responsabilità e la potestà organizzativa e gestionale siano esercitate con equità e correttezza, sanzionando ogni comportamento che possa in qualunque modo ledere la dignità personale e professionale dei collaboratori sottoposti. Si conferma infatti l'impegno ad assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati alla lealtà, correttezza, collaborazione, onestà, rispetto e fiducia reciproca garantendo l'integrità fisica e morale delle persone, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Con riferimento a questo ambito i **principali rischi** identificati dal Gruppo sono relativi a situazioni di lavoro forzato, lavoro minorile (secondo le norme applicabili localmente), il verificarsi di atteggiamenti discriminatori (di genere, orientamento sessuale, religioso, politico, ...) o di molestie sessuali. Il Gruppo vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica o fisica, nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità individuale.

Infine, consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle comunità in cui opera, il Gruppo conduce le proprie attività nel rispetto dei diritti universali dell'uomo e nel rispetto delle comunità locali e nazionali.

In base alle informazioni disponibili presso la sede centrale del Gruppo, si segnala che al 31 dicembre 2018 non sono state individuate aree a rischio di violazione dei diritti umani; come meglio illustrato nel seguito le segnalazioni di presunti casi di discriminazione o di violazione di tali diritti sono state gestite tempestivamente nel rispetto delle norme applicabili. Nel corso del 2018 non ci sono state attività del Gruppo (*operations*) o rapporti con fornitori che sono stati identificati avere un elevato rischio di incidenti di lavoro forzato.

Nel corso del 2018 sono stati gestiti 13 casi di presunte discriminazioni o molestie, tutti nel Nord America. In particolare, nel Gruppo Pacon, in considerazione del fatto che da anni lamentate e segnalazioni del personale sono state tracciate in modo formale. Nessun caso ha avuto conseguenze legali. Tutti i casi hanno ricevuto una particolare attenzione da parte dei responsabili, avviando le procedure interne per la valutazione delle singole situazioni, portando, ove opportuno, all'irrogazione delle relative sanzioni sulla base della gravità riscontrata (dal richiamo verbale al licenziamento).

Storicamente il Gruppo, nel valutare i propri fornitori o *business partner* non ha esplicitato in modo formale procedure per la valutazione del rischio di interagire con soggetti che praticino pratiche in violazione dei diritti umani. Come anticipato nel paragrafo 5.3 “*Relazioni con i fornitori*” precedente, è allo studio l'introduzione di strumenti per richiedere formalmente il rispetto di pratiche di lavoro corrette ai fornitori e ai *business partner* più rilevanti.

Nel 2018 il Gruppo FILA ha effettuato una *business combination* con il Gruppo Pacon. La relativa contrattualistica non ha previsto specifiche clausole in materia di rispetto dei diritti umani in quanto, a fronte del processo di *due diligence* preventiva, non sono emersi elementi di rischio in tal senso.

Gli investimenti significativi del 2018, che hanno riguardato il *deployment* del nuovo sistema ERP (*Enterprise Resource Planning*) di Gruppo e l'avvio dell'ampliamento del magazzino distribuzione di Annonay, non hanno previsto specifiche clausole sul rispetto dei diritti umani nei rapporti contrattuali con le controparti.

6.2 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

La **Politica sui Diritti Umani e Pratiche di Lavoro** ricorda l'importanza del diffondere e promuovere i valori etici di riferimento del Gruppo, anche con riferimento alla possibilità del personale di aderire a forme di associazione collettiva o sindacati senza timore di intimidazione o ritorsioni.

Il **principale rischio** identificato con riferimento a tale aspetto è quello della mancata libertà di associazione e di contrattazione collettiva prevista dalle normative vigenti. Per gestire tale rischio, oltre ad aver emesso la Politica di cui sopra, il Gruppo monitora regolarmente al proprio interno eventuali casi di *non compliance* o di incidenti in tale ambito. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che il Gruppo non operi o che interagisca con fornitori dove la libertà di associazione possa essere a rischio. Il progetto per il coinvolgimento dei principali fornitori nel rispetto dei valori rilevanti del Gruppo FILA da avviare nel corso del 2019, illustrato nel paragrafo 5.3 “*Relazioni con i fornitori*” precedente, mira, tra le altre cose, a ottenere conferma in tal senso.



ASPETTI RILEVANTI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE

7. Aspetti rilevanti relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva

7.1 TEMI RILEVANTI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE

La corruzione è un fenomeno ampiamente diffuso, in misura più o meno estesa, in molti paesi del mondo. La *corruzione attiva* è il reato di chi induce, con promesse, denaro o altri vantaggi, un altro soggetto a venir meno ai propri doveri. La *corruzione passiva* è il reato di chi accetta promesse, denaro o altri vantaggi che non gli sono dovuti per compiere o per non compiere i propri doveri.

Il Gruppo FILA basa le proprie attività sul rispetto dei valori definiti nel proprio Codice Etico, nel presupposto che il *business* non possa prescindere dall'etica negli affari. Il contrasto alla corruzione attiva e passiva è elemento

essenziale per la sostenibilità nel lungo periodo del Gruppo e delle comunità in cui opera, anche considerando che le nostre attività sono basate sul rispetto dei diritti umani intesi come valore non negoziabile e fondamentale.

Dall'analisi di materialità (paragrafo 1.3 precedente) e dal confronto con le società del Gruppo, il tema materiale relativo alla prevenzione della corruzione rilevanti per il Gruppo FILA riguarda le misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva.

7.2 MISURE PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Il rispetto della legge e dei valori definiti nel proprio Codice Etico, inclusa la correttezza nelle relazioni d'affari e la lotta alla corruzione, sono elementi fondanti del modo di operare del Gruppo.

In particolare, nel Codice Etico si fa esplicito riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e alle relazioni con Autorità Ispettive e di Vigilanza.

In particolare:

Rapporti con La Pubblica Amministrazione (P.A.)

“I rapporti della Società e del Gruppo FILA, in Italia o in altri Paesi, con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, impiegati pubblici e concessionari di pubblici servizi, sono improntati ai principi di legittimità, trasparenza, lealtà e correttezza. La gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con la P.A. e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Nella gestione e nei rapporti con la P.A. sono vietati, a tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto della Società, favoreggiamenti, pressioni, o altri comportamenti finalizzati a beneficiare di provvedimenti favorevoli o altre decisioni utili per la Società in modo illecito e contrario ai principi del presente Codice.

I Destinatari del Codice non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere a chiunque (pubblico o privato), per sé o per altri, alcuna forma di dono, compenso, utilità o servizio, di qualsiasi natura, anche non avente carattere economico, rivolti ad influenzare o, comunque, a realizzare trattamenti di favore nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni. Gli atti di cortesia commerciali sono ammessi, purché si tratti di regali d'uso di modico valore e non possano essere interpretati come atti finalizzati ad ottenere vantaggi impropri o illegittimi.

Nell'espletamento dell'attività, la Società ed il Gruppo FILA – ricorrendone i presupposti – possono richiedere e beneficiare di finanziamenti, agevolazioni e provvidenze, di qualsiasi natura, concessi da soggetti pubblici nazionali, comunitari o esteri, destinati e vincolati all'utilizzo specifico per il quale sono stati concessi e/o richiesti. A tal fine, deve in ogni caso essere fornita documentazione trasparente e veritiera sulla Società e sul progetto e/o servizio oggetto dell'erogazione.

Rapporti con le autorità ispettive e di vigilanza

“La Società collabora attivamente con le autorità giudiziarie, tributarie, di vigilanza le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni in sede di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari, e i propri componenti devono astenersi dall'offrire doni, danaro, altri vantaggi o dall'esercitare indebite pressioni nei confronti dei rappresentanti di tali autorità, di chi effettui materialmente ispezioni e controlli nonché di chiunque sia chiamato a rendere dichiarazioni in procedimenti giudiziari, al fine di influenzarne il comportamento o da compiere qualsiasi attività idonea a turbare il regolare svolgimento dei procedimenti giudiziari”.

Inoltre la **Politica Anti Corruzione del Gruppo**, emanata nel 2017, sancisce principi generali di comportamento con riferimento allo svolgimento delle attività aziendali in aree particolarmente a rischio corruzione, a regali e spese di rappresentanza a soggetti esterni, a regali e spese di rappresentanza al personale o al *Management*, eventi e



sponsorizzazioni, donazioni, consulenze, intermediazioni, relazioni d'affari con *business partner* e fornitori, *joint venture* e vari altri aspetti, inclusi i *facilitation payments*.

Con riferimento a tale ambito i **principali rischi** identificati sono di natura reputazionale (in termini di danno all'immagine di FILA legati alle conseguenti sanzioni e/o all'interruzione di rapporti commerciali con *partner* rilevanti per il Gruppo) e l'irrogazione di sanzioni anche di natura interdittiva per i reati rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 231 del 2001. Per la gestione di tali rischi sono effettuati dei monitoraggi a livello di Gruppo, analizzando le eventuali segnalazioni intervenute, oltre ad essere condotto un piano annuale di verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza, con il supporto della funzione *Internal Audit* e secondo un piano di lavoro condiviso con il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

7.3 ALTRI TEMI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE

Il Codice Etico, che contiene i principi e i valori cardine dell'agire del Gruppo, è stato distribuito a tutto il personale ed è oggetto di formazione secondo peculiarità specifiche di ciascuna società. In particolare, a livello di Capogruppo, tutto il personale di sede e di stabilimento ha ricevuto formazione in aula con riferimento al D.Lgs. 231/01.

Le società italiane che hanno adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 hanno erogato formazione *ad hoc*.

Nel corso del 2018 131 persone, inclusi i componenti degli organi di governo societario, del Gruppo hanno ricevuto formazione su temi relativi alla lotta alla corruzione, attiva e passiva, e relative procedure, in netto aumento rispetto al 2017 (27). Di queste il 43% sono impiegati (44% nel 2017) e il 44% sono operai (nessuno nel 2017). La formazione in tema di anticorruzione è stata erogata principalmente presso le filiali in Asia, in Sud America ed in Europa.

Da segnalare in particolare le attività di formazione anticorruzione ai componenti degli organi di governo ha interessato diverse realtà (Spagna, Cile, Francia e UK), quella agli impiegati principalmente Spagna e Cina (Qingdao e Yixing), mentre quella agli operai sostanzialmente Cina (Yixing).

Nel corso del 2018, così come nel 2017, non si sono registrati episodi di corruzione attiva o passiva.

8. Allegato – GRI Content Index

DNF Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario
 RFA Relazione Finanziaria Annuale 2018
 RCG Relazione di Corporate Governance 2019 (esercizio 2018)

GRI Standards			
DISCLOSURE		Documento	Riferimenti al paragrafo/ /Note
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione		Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - FILA S.p.A.
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	DNF	2.3.1
102-3	Ubicazione della sede centrale	DNF	2.3.1
102-4	Ubicazione dei siti produttivi	DNF	2.2.3
102-5	Assetto proprietario e forma giuridica	DNF	2.2.2
102-6	Mercati serviti	DNF	2.3.1
102-7	Dimensioni del Gruppo	DNF	2.2.2
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	DNF	4.1
102-9	Catena di fornitura	DNF	1.2
102-10	Cambiamenti significativi	DNF	2.2.1
		RFA	"Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio"
102-11	Principio o approccio precauzionale	DNF	3.1
102-12	Iniziative esterne	DNF	2.1.3, 2.4.1
102-13	Appartenenza ad associazioni	DNF	2.1.5
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione del responsabile del report	DNF	"Lettera del Presidente"
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	DNF	3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4.1, 4.2, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 6.1, 6.2, 7.2
ETICA E INTEGRITA'			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	DNF	2.1
			Codice Etico
102-17	Meccanismi di consultazione e comunicazione relative a temi etici	DNF	2.5
GOVERNANCE			
102-18	Struttura di governo	DNF	2.4.1
		RCG	"4. Consiglio di Amministrazione", "6. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione", "7. Comitato per la Remunerazione", "9. Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate", "13. Nomina dei Sindaci"
102-21	Consultazioni con gli stakeholder su temi economici, sociali e ambientali	DNF	1.3
102-22	Composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	DNF	2.4.1
		RCG	"4. Consiglio di Amministrazione", "6. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione", "7. Comitato per la Remunerazione", "9. Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate",
102-23	Presidente del più alto organo di governo	DNF	2.4.1
102-24	Nomina e selezione del più alto organo di governo	DNF	2.4.1
		RCG	"2. Informazioni sugli assetti proprietari"
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione di propositi, dei valori e della strategia	DNF	2.4.1
102-32	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	DNF	1.2
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella remunerazione		Come previsto dalla normativa vigente, l'Assemblea degli azionisti di FILA è chiamata a esprimere un voto consultivo sulla Relazione sulla Remunerazione
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			

GRI Standards

DISCLOSURE		Documento	Riferimenti al paragrafo/ /Note
102-40	Lista degli stakeholder del Gruppo	DNF	2.1.4
102-41	Contratto collettivo di lavoro	DNF	2.1.5
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	DNF	2.1.4
102-43	Approccio allo stakeholder engagement	DNF	2.1.5
102-44	Temi chiave e principali preoccupazioni	DNF	2.1.5
<u>PROCESSO DI RENDICONTAZIONE</u>			
102-45	Entità incluse	DNF	1.4, Allegato Dettaglio delle società del gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione
		RFA	“Perimetro di consolidamento”
102-46	Definizione dei contenuti del report e limiti relative ai temi	DNF	1.4
102-47	Lista dei temi materiali	DNF	1.3
102-48	Ridefinizione delle informazioni	DNF	1.4, 3.1
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione	DNF	1.2
102-50	Periodo di rendicontazione	DNF	31.12.2018
102-51	Data del report più recente	DNF	Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31.12.2017
102-52	Periodicità di rendicontazione	DNF	Annuale
102-53	Contatti relativi a richieste sul report	DNF	1.6
102-54	Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	DNF	1.1
102-55	Indice GRI	DNF	1.4 e Allegato GRI Index
102-56	Assurance esterna	DNF	Allegato Relazione Società di Revisione
<u>ANTI-CORRUZIONE GRI 205</u>			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 7.2
205-3	Rilievi su episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	DNF	7.3
<u>MATERIALI GRI 301</u>			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 3.1, 3.2
301-1	Materiali utilizzati in peso e volume	DNF	3.2. Nella DNF non è stata rendicontata la suddivisione tra materiali utilizzati da fonti rinnovabili e non rinnovabili. Il Gruppo si impegna a rendicontare tale informazione per il 2019
<u>ENERGIA GRI 302</u>			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 3.1, 3.3
302-1	Consumo di energia	DNF	3.3
302-4	Riduzione del consumo di energia	DNF	3.3
<u>ACQUA GRI 303</u>			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 3.1, 3.5
303-1	Prelievo di acqua per fonte	DNF	3.5
<u>EMISSIONI GRI 305</u>			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 3.1, 3.4
305-1	Emissioni dirette (Scope 1)	DNF	3.4
305-2	Emissioni indirette (Scope 2)	DNF	3.4
305-6	Emissioni di sostanze lesive dell'ozono (ODS)	DNF	3.4
305-7	Altre emissioni significative	DNF	3.4
<u>SCARICHI E RIFIUTI GRI 306</u>			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	3.5, 3.6.1
306-1	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	DNF	3.5
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	DNF	3.6.1. Nella DNF 2018 non è stato rendicontato il metodo di smaltimento dei rifiuti prodotti. Il Gruppo si impegna a rendicontare tali informazioni nel 2019.
306-3	Sversamenti significativi	DNF	3.5
<u>COMPLIANCE AMBIENTALE GRI 307</u>			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	3.6.3

GRI Standards

DISCLOSURE		Documento	Riferimenti al paragrafo/ /Note
307-1	Non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale	DNF	3.6.3
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI GRI 308			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	5.3
308-1	Nuovi fornitori valutati utilizzando criteri ambientali	DNF	5.3 Al momento i criteri ambientali e sociali non sono integrati nel processo di selezione dei fornitori; è allo studio un progetto rivolto ai principali fornitori per l'integrazione nel processo di selezione di elementi relativi alla sostenibilità
OCCUPAZIONE GRI 401			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	4.1
401-1	Ingresso di nuovi dipendenti e turnover	DNF	4.1
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO GRI 403			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 4.3
403-2	Tipologia di infortuni e tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale dei decessi	DNF	4.3 Al momento i tassi infortunistici e di malattia professionale per dipendenti e per i lavoratori non dipendenti non sono disponibili. Il Gruppo si impegna a rendicontare tali informazioni per il 2019
EDUCAZIONE E FORMAZIONE GRI 404			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	4.1
404-1	Ore medie di formazione annuali per lavoratore	DNF	4.1 Le ore di formazione medie per dipendente per genere nel 2018 risultano essere le seguenti: uomini 5,7 ore, donne 6,3 ore. Le ore di formazione medie per dipendente per categoria professionale risultano essere le seguenti: operai 4,9 ore, impiegati 9,2 ore, manager 12,1 ore.
DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' GRI 405			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 2.4.1, 4.2
405-1	Diversità degli organi di governo e dei lavoratori	DNF	2.4.1, 4.2
NON DISCRIMINAZIONE GRI 406			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 5.4, 6.1
406-1	Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	DNF	5.4, 6.1
LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA GRI 407			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 6.1, 6.2
407-1	Attività del Gruppo dove la libertà di associazione possa essere a rischio	DNF	6.2
LAVORO FORZATO O COATTO GRI 409			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	6.1, 6.2
409-1	Attività del Gruppo o di fornitori a rischio significativo di casi di lavoro forzato o coatto	DNF	6.1
VALUTAZIONE DEI DIRITTI UMANI GRI 412			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	1.3, 6.1
412-3	Accordi di investimento significativi e contratti che prevedono clausole sui diritti umani o con una valutazione dei diritti umani	DNF	6.1 Il Gruppo di impegna a rendicontare la percentuale e il numero totale di accordi di investimento e di contratti significativi che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti ad una relativa valutazione (screening) per l'esercizio 2019
COMUNITA' LOCALI GRI 413			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	5.5
413-2	Attività del Gruppo con impatto negativo attuale o potenziale sulle comunità locali	DNF	5.5
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI GRI 414			
103-1/2/3	Approccio di gestione	DNF	5.3
414-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri di natura sociale	DNF	5.3 Al momento i criteri ambientali e sociali non sono integrati nel processo di selezione dei fornitori. Nel corso del 2019 sarà avviato un progetto di valutazione dei principali nuovi fornitori che consideri parametri di natura sociale
SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI GRI 416			

GRI Standards

DISCLOSURE	Documento	Riferimenti al paragrafo/ /Note
103-1/2/3 Approccio di gestione	DNF	1.3, 5.2
416-2 Casi di non conformità relativi a temi di salute e sicurezza di prodotti e servizi	DNF	5.2

MARKETING ED ETICHETTATURA GRI 417

103-1/2/3 Approccio di gestione	DNF	5.2
417-1 Requisiti informativi e di etichettatura di prodotti e servizi	DNF	5.2
417-2 Casi di non conformità relativi a temi di etichettatura	DNF	5.2
417-3 Casi di non conformità relativi a temi di comunicazioni commerciali	DNF	5.2

9. Allegato - Dettaglio delle società del gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione

SOCIETÀ DEL GRUPPO FILA	NAZIONE	AMBITO DI RENDICONTAZIONE				
		AMBIENTE	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	ANTICORRUZIONE
FILA Benelux SA	Belgio	NO	SI	SI	NO	SI
Canson SAS	Francia	SI	SI	SI	SI	SI
Lodi 12 SAS	Francia	NO	NO	NO	NO	SI
Omyacolor S.A.	Francia	SI	SI	SI	SI	SI
Daler Rowney GmbH	Germania	NO	SI	SI	NO	SI
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH&Co.	Germania	SI	SI	SI	SI	SI
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	NO	NO	NO	NO	SI
Lukas-Nerchau GmbH	Germania	NO	SI	SI	NO	SI
Nerchauer Malfarben GmbH	Germania	NO	SI	SI	NO	SI
FILA Hellas SA	Grecia	NO	SI	SI	NO	SI
Canson Italy	Italia	NO	SI	NO	NO	SI
FILA S.p.A.	Italia	SI	SI	SI	SI	SI
Industria Maimeri S.p.A.	Italia	SI	SI	SI	SI	SI
FILA Polska Sp.Z.o.o	Polonia	NO	SI	SI	NO	SI
FILA Stationary O.O.O.	Russia	NO	SI	SI	NO	SI
FILA Hiberia S.L.	Spagna	NO	SI	NO	NO	SI
FILA Hispania S.A.	Spagna	NO	SI	SI	NO	SI
Fila Nordic AB	Svezia	NO	SI	SI	NO	SI
FILA Stationary & Office Equipment Industry Ltd.	Turchia	NO	SI	SI	NO	SI
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	SI	SI	SI	SI	SI
St.Cuthberts Mill Limited Paper	Regno Unito	SI	SI	SI	SI	SI
St.Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	SI
Renoir Midco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	SI
Renoir Bidco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	SI
Daler Rowney Group Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	SI
Longbeach Arts Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	SI
Daler Holdings Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	SI
Daler Board Company Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Rowney (Artist Brushes) Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Daler Designs Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Lastmill Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Rowney &Company Pencils	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
FILA Art Products AG	Svizzera	NO	NO	SI	NO	SI
Dixon Ticonderoga Inc.	Canada	SI	SI	SI	NO	SI
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	SI	SI	SI	SI	SI
Brideshore srl	Rep. Dominicana	SI	SI	SI	SI	SI
Canson Inc.	USA	SI	SI	SI	SI	SI
Dixon Ticonderoga Company	USA	SI	SI	SI	SI	SI
Eurholdham USA Inc.	USA	NO	NO	NO	NO	SI
FILA Argentina S.A.	Argentina	NO	SI	SI	SI	SI
Canson Brasil I.P.E. LTDA	Brasile	SI	SI	SI	SI	SI

SOCIETÀ DEL GRUPPO FILA	NAZIONE	AMBITO DI RENDICONTAZIONE				
		AMBIENTE	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	ANTICORRUZIONE
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	NO	SI	SI	SI	SI
Canson Qingdao Ltd	Cina	NO	SI	SI	SI	SI
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	NO	NO	SI	SI	SI
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
FILA Dixon Art & Craft Yixing Co. Ltd	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
DOMS Industries Pvt Ltd	India	SI	SI	SI	SI	SI
PT. Lyra Akrelux	Indonesia	NO	SI	SI	SI	SI
FILA SA PTY LTD	Sud Africa	NO	SI	SI	SI	SI
Canson Australia PTY LTD	Australia	SI	SI	SI	SI	SI
Pacon Holding Company	USA	NO	NO	NO	NO	SI
Pacon Corporation	USA	SI	SI	SI	SI	SI
Pacon Canadian Holding Co	USA	NO	NO	NO	NO	SI
Baywood Paper ULC	Canada	SI	SI	SI	SI	SI
Castle Hill Crafts	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	SI
Crativity International	Regno Unito	NO	SI	SI	NO	SI
Princeton Hong Kong	Hong Kong	NO	SI	NO	NO	SI
FILA Art and Craft Ltd.	Israele	NO	SI	SI	SI	SI
FILALYRA GB Ltd.	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO

10. Allegato – Relazione della società di revisione indipendente



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
F.I.L.A. S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo F.I.L.A. (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2019 (di seguito anche la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asti Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trento Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 Iva
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709900159
R.E.A. Milano N. 512967
Partita IVA 00709900159
VAT number IT00709900159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI-ITALIA

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della F.I.L.A. S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.

- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della F.I.L.A. S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e DOMS Industries Pvt Ltd (India) e per i rispettivi siti di Tultitlán (Messico) e Umbergaon (India), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo F.I.L.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Milano, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio